



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 11 dicembre 2022**



Prime Pagine

11/12/2022	Corriere della Sera	6
<hr/>		
11/12/2022	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
11/12/2022	Il Giornale	8
<hr/>		
11/12/2022	Il Giorno	9
<hr/>		
11/12/2022	Il Manifesto	10
<hr/>		
11/12/2022	Il Mattino	11
<hr/>		
11/12/2022	Il Messaggero	12
<hr/>		
11/12/2022	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
11/12/2022	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
11/12/2022	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
11/12/2022	Il Tempo	16
<hr/>		
11/12/2022	La Nazione	17
<hr/>		
11/12/2022	La Repubblica	18
<hr/>		
11/12/2022	La Stampa	19
<hr/>		

Savona, Vado

10/12/2022	Savona News	20
<hr/>		
Porti liguri, 16 milioni di 41 destinati ai porti italiani per opere infrastrutturali		

Genova, Voltri

10/12/2022	Ansa	21
<hr/>		
Porti: intesa Salvini-Giorgetti, arrivano 41 milioni		

10/12/2022	Genova Today	22
<hr/>		
10/12/2022	PrimoCanale.it	23
<hr/>		
10/12/2022	PrimoCanale.it	24
<hr/>		

Ravenna

10/12/2022	Ansa	25
<hr/>		
10/12/2022	Ravenna Today	26
<hr/>		
10/12/2022	Ravenna Today	28
<hr/>		
10/12/2022	RavennaNotizie.it	29
<hr/>		
10/12/2022	RavennaNotizie.it	30
<hr/>		
10/12/2022	RavennaNotizie.it	31
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/12/2022	CivOnline	33
<hr/>		
10/12/2022	CivOnline	34
<hr/>		
10/12/2022	Agenparl	35
<hr/>		
10/12/2022	Agenparl	36
<hr/>		

Salerno

10/12/2022	Rai News	37
<hr/>		
10/12/2022	Rai News	38
<hr/>		
10/12/2022	Rai News	39
<hr/>		

10/12/2022 **Salerno Today** 40
Porto di Salerno, domenica lo sbarco dei 248 migranti della Geo Barents

Bari

10/12/2022 **Agenparl** 41
agenzia regionale 1315.22 humanity1 arrivo migranti porto bari piano accoglienza
asl protezione civile

10/12/2022 **Ansa** 42
Migranti: 'Humanity 1' attesa in porto Bari domani alle 9

10/12/2022 **Bari Today** 43
Nave 'Humanity 1' con a bordo 261 migranti: arrivo a Bari atteso per la mattinata
di domenica

10/12/2022 **Puglia Live** 44
Regione Puglia e ASL Bari, pronto il piano sanitario e di protezione civile per l'
arrivo di 261 profughi

10/12/2022 **Rai News** 45
Migranti: 'Humanity 1' attesa in porto Bari domani alle 9

Brindisi

11/12/2022 **Affari Italiani** 46
Adp, sopralluogo del presidente Vasile all' aeroporto di Brindisi

10/12/2022 **Brindisi Report** 48
Aeroporto, il presidente incontra i consiglieri regionali: gli interventi in
programma

10/12/2022 **Italpress** 50
Aeroporti di Puglia, Vasile "Massima attenzione per scalo del Salento"

10/12/2022 **Puglia Live** 52
Brindisi - Incontro tenutosi stamani tra il presidente di Aeroporti di Puglia e i
consiglieri regionali

Cagliari

10/12/2022 **Ansa** 54
Deposito Gnl a Cagliari, Villaggio pescatori contrario

Catania

10/12/2022 **LiveSicilia** 55
"Dal rapporto col mare nuova linfa per Catania"

Focus

10/12/2022 **Agenparl** 58
Porti: 41 milioni per la realizzazione di opere infrastrutturali

10/12/2022	Ansa	59
Porti: intesa Salvini-Giorgetti, arrivano 41 milioni		
10/12/2022	Ansa	60
Viminale: 'Nessun dietrofront sull' immigrazione'		
10/12/2022	Ildenaro.it	61
Porti, in arrivo 41 milioni: non solo opere infrastrutturali, più servizi e collegamenti ferro-gomma		
10/12/2022	Ship Mag	62
Sempre più forte la sinergia tra Gruppo Grimaldi e Smet per sviluppare commercio e turismo		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



L'appello della mamma
De Palo, 42 anni di misteri
«Ridatemi il suo corpo»
di **Amelia Esposito**
a pagina 21



Domani gratis
Usare contanti
costa 10 miliardi
di **Ferruccio de Bortoli**
nell'inserto L'Economia



Espansione e nemici

L'OSSESSIONE CHE SPINGE LA RUSSIA

di **Ernesto Galli della Loggia**

La storia può essere una mirabile galleria di precedenti: il 31 ottobre 1939, in una sessione straordinaria del Soviet Supremo, Molotov, presidente del Consiglio dei ministri e ministro degli Esteri dell'Unione sovietica, dopo aver definito la Polonia appena annessa dalle armate naziste «una mostruosa creatura generata dal Trattato di Versailles tenuta in vita a spese dell'oppressione delle nazionalità non polacche», e della quale perciò era impensabile una futura restaurazione, annunciò l'accoglimento della richiesta da parte delle locali Assemblee del popolo di far entrare l'Ucraina e la Bielorussia occidentali (fino a due mesi prima territori a tutti gli effetti polacchi) nell'Urss. Più o meno insomma — sia pure senza l'ipocrita modalità del finto referendum — si trattò della medesima tecnica di annessione messa in opera qualche mese fa da Vladimir Putin ai danni della regione ucraina del Donbass: «Sono loro che vogliono essere annessi, noi non facciamo altro che acconsentire». All'annessione dei territori polacchi fece poi seguito da parte di Mosca l'occupazione militare nonché la brutale quanto rapida sovietizzazione anche di Estonia, Lettonia e Lituania culminata nel giugno del '40 nell'incorporazione anche dei tre Stati baltici nell'Unione sovietica. Solo con la Finlandia l'operazione non riuscì perché Helsinki decise di resistere con le armi.

continua a pagina 28

Vacanze da 100 mila euro e «intralazzati»: le accuse ai Panzeri. Metsola: fermi contro la corruzione

Soldi, favori: choc in Europa

Tangenti dal Qatar: «Borse piene di denaro a casa della vicepresidente Kalli»

Sorpresa Sfiderà la Francia, che ha battuto gli inglesi



Youssef En-Nesyri festeggia con Achraf Hakimi dopo aver segnato il gol vittoria del Marocco

Storico Marocco: porta l'Africa in semifinale

di **Alessandro Bocci, Arianna Ravelli e Paolo Tomaselli**
da pagina 40 a pagina 45

Una spinta così forte non si era mai sentita, un'ondata così irresistibile non si era mai vista su un campo di calcio. Metà San Paolo nel 1990 tifava Argentina. Nel 2014 il Mineirão smise presto di sostenere il Brasile travolto dalla Germania e si divise tra lacrime e dileggio.

continua a pagina 41

PADIGLIONE ITALIA di **Aldo Grasso**

IL TOUR DEL «CAMALECONTE» IN CERCA DI SPAZIO

Il Camaleconte. Era un tranquillo professore che «pettinava» un po' il curriculum per pavoneggiarsi; ora Giuseppe Conte è diventato il Che Guevara di Scampia: gli fanno le foto, lo toccano, lo adorano. Di lì, ha iniziato un tour di lotte e di letta, nel senso che ha nel mirino il bacino della sinistra del Pd.



La svolta Conte da tranquillo professore è diventato il Che Guevara d'Italia

Dopo la battaglia contro il taglio del «reddito di cittadinanza» (è stata la sua campagna elettorale, uno scambio di cortesia), Conte ha scoperto la periferia: tiene comizi, chiede a coloro che percepiscono il sussidio governativo che senso abbia toglierlo, discute con Maurizio Landini, ma anche con il presidente Carlo Bonomi, visita a Milano l'Opera Cardinale Ferrari, rifugio del senzatetto, e a Torino il quartiere di San Salvario, ma anche gli Asili Notturmi Umberto I, istituzione massonica. Pretende indietro 1,8 milioni dagli scissionisti che passarono con Di Maio prima della caduta del governo Draghi.

Non gravato da un'ideologia storica, liquido e camaleontico, l'avvocato del popolo gioca di sponda per occupare tutte le caselle del tour: ultrapacifista, dopo aver inviato le armi all'Ucraina, amico del sindacato e di Confindustria, del senzatetto e della massoneria, di chiunque. Da vero populista. Sensibile ai sondaggi, il Camaleconte sa che solo il vuoto gli restituisce il suo vero colore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Giuseppe Guastella**

In casa della vicepresidente dell'Europarlamento, Eva Kalli, «borse piene di soldi». Terremoto in Ue per il presunto giro di tangenti dal Qatar. Tutte le accuse alla famiglia Panzeri, «gli intralazzati» e i viaggi da 100 mila euro.

da pagina 2 a pagina 8 **Berbenni, Paravisi**

L'ASCESA E LA CADUTA



La coppia di potere e affari

di **Francesca Basso**

Lui di Salonico, 44 anni. Lui dell'hinterland di Milano, 9 anni più giovane. Ecco chi sono Eva Kalli e Francesco Giorgi.

a pagina 3

DALL'ESTATE NELLA UE

Si chiude l'era «modalità aereo»

Durante il volo si potrà telefonare

di **Leonard Berberri**

Addio alla «modalità aereo». Da fine giugno, sui voli in Europa, si potrà tenere il cellulare acceso e anche telefonare.

a pagina 25



Balzo dei contagi Corriamo rischi?

di **Milena Gabanelli e Simona Ravizza**

Passata la grande paura, adesso quali sono i rischi che corriamo con il Covid? La diffusione è dieci volte superiore rispetto al 2021, ma ci sono meno pazienti in rianimazione.

a pagina 23

Manovra Sanguiliano: niente stop. Corsa per gli emendamenti

Il bonus cultura sarà rivisto «In arrivo una nuova carta»

GIANNELLI



La corsa per gli emendamenti alla manovra. Cultura, bonus rivisto. da pagina 8 a pagina 11

OGGI LA DECISIONE

Pensioni minime e sgravi fiscali, trattativa finale

di **Fabio Savelli**

alle pagine 8 e 9

IL VALORE DI UNA MISURA

Quel contributo che fa leggere i nostri ragazzi

di **Emanuele Trevis**

a pagina 28

190 ANNI DI GIOVANNI BAZOLI

«La P2 cercò di ostacolarmi»



di **Aldo Cazzullo**

Dalla morte della madre quando aveva tre mesi al suo novantesimo compleanno, Giovanni Bazoli si confida: «La P2 ha sempre tentato di ostacolarmi».

alle pagine 26 e 27

Il nuovo libro di **FEDERICO RAMPINI**
Il lungo inverno
MONDADORI
FALSE APOCALISSI, VERE CRISI
MA NON CI SALVERÀ LO STATO

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.D. Milano
21211
9 7711 20 498008





Non contento della guerra del governo ai poveri, **Lupi** vuole **anticipare** da agosto a giugno la **revoca** del **Rdc** ai disoccupati. Lui è quello moderato e molto **religioso**



Domenica 11 dicembre 2022 - Anno 14 - n° 341
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 300 - € 14,00 con il libro "E pensare che c'era Giorgio Gaber"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ULTIMA PORCATA

Mega-sconto immobiliare Manovra, tutti i favori ai ricchi e agli evasori

■ Sanatorie, limiti a Pos e contante, flat tax, "regua fiscale", fondi stranieri. L'ultima idea è il regalo, già fatto dal governo Renzi, sugli immobili posseduti dalle società. Intanto il governo fa retromarcia sul bonus ai 18enni

◉ BORZI E DE RUBERTIS A PAG. 4-5



MICHELE EMILIANO

"Bonaccini è bravo, ma lasci fuori Renzi..."



◉ DE CAROLIS A PAG. 8-9

A ROMA CON LETTA IL 17

La piazza dem è in alto mare e rischia il flop



◉ MASCELLI MIGLIORINI A PAG. 9

Rimozione forzata

» Marco Travaglio

Mezzo milione cash nella cassaforte di casa, sacchi di contanti nel soggiorno, un padre che tenta la fuga con valigioni pieni di banconote, ferie da favola a sbafo, carte di credito intestate a prestanome. Le scene svelate dall'inchiesta sugli eurodeputati a libro paga del Qatar non sono che l'antipasto di uno scandalogigantesco. Salvopensare che per comprarsi il Mondiale più scandaloso della storia i munifici emiri si siano accontentati di ungere i papaveri della Fifa, un sindacalista italiano, un ex eurodeputato italiano, il suo portaborse e la fidanzata greca di quest'ultimo, vicepresidente del Parlamento europeo, più alcuni socialisti belgi. La destra esulta con la consolazione dei dannati ("Evviva, ruba pure la sinistra!"). E la sinistra, mentre tuona contro il cash libero e le altre salva-evasori meloniane, tace o balbetta. Come sui 24 mila euro nella cuccia del cane di Cirinnà & Montino a Capalbio: nulla di penalmente rilevante, ma eticamente forse sì. Come su Nicola Oddati, membro della direzione nazionale del Pd e responsabile delle "Agorà" di Letta, beccato a gennaio alla stazione Termini dalla Polizia con 14 mila euro in tasca: indagato per associazione per delinquere e corruzione su vari appalti fra la Campania e la Puglia (era pure commissario a Taranto), si dimise dagli incarichi e non se ne parlò più.

Appena evocò la "questione morale" di Berlinguer, salta sempre su qualcuno a irridere la sua "diversità" da Craxi (che lui chiamava "il gangster") e a parlare dei rubli da Mosca (paralleli ai dollari da Washington a DeS&C). Un modo per buttare la palla in tribuna, perché Berlinguer e i berlingueriani erano davvero "diversi". Nel 1983 Diego Novelli, sindaco di Torino, appena seppa da un imprenditore che pagava mazzette e migrotte ai suoi assessori socialisti, lo fece scortare in Procura a denunciarli. Scattaronogliarresti, la giunta rossa cadde e Novelli fu cacciato da Giuliano Amato per non aver "risolto politicamente la questione". "Moralista" e "manetaro" ("giustizialista" ancora non si usava). Fra la linea Berlinguer-Novelli e la linea Amato, assista molto prima che a destra, vinse la seconda. Centinaia di scandali, mai un dibattito serio e autocritico. Tanto, dall'altra parte, c'era B., il grande alibi e parafummine che oscurava tutti gli scandali della sinistra. La pacchia, per figli illegittimi di Berlinguer, finì con l'arrivo dei 5Stelle, che la legalità, oltre a predicarla, finora l'hanno praticata nelle leggi e nelle condotte personali; e con il declino del Caimano, che lascia la sinistra affarista e furbastru nuda come mamma l'ha fatta. Chissà se, di qui al congresso, almeno uno dei candidati o degli 87 saggi spenderà due parole o due righe su un dettagliuccio rimosso da oltre 40 anni: la questione morale.

ALTRO CHE TETTO

Sacchi e valigie di contanti Mazzette pure dal Marocco

LOBBY PD&SOCIALISTI
IL PADRE DELLA KAILI TENTA
LA FUGA COI BORSONI. FERIE
DA 100 MILA € PER I PANZERI

MINIMIZZAVANO I MORTI NEI CANTIERI MONDIALI
Ong per i diritti umani pagate da Doha
Mogherini si dimette, ma Bonino resta

I VERBALI DEL BOSS CHE INIZIA A COLLABORARE
Il capo-narcos Imperiale: "300 mila euro
cash al mese convertiti in lingotti d'oro"

◉ BISBIGLIA E CANNAVÒ A PAG. 2-3
◉ PROIETTI A PAG. 2-3
◉ IURILLO A PAG. 17

» DRAGHIANA FINO A IERI

Maggioli fa rima con Meloni: il Tg1 si butta a destra

» Tommaso Rodano

La vera notizia è che non è nemmeno una notizia, anzi ci si è assuefatti a pensare che sia la normalità: appena cambia il governo, cambia il vento dell'informazione pubblica.

A PAG. 6

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Sinistra "non tracciabile" a pag. 10
- Granaglia Evasione e patto sociale a pag. 11
- Corrias Il garantista a intermittenza a pag. 19
- Mercalli Neve 'colpa' dei mari caldi a pag. 11
- Spadaro Giovanni e il SuperMessia a pag. 11
- Vitali Il Natale modello Dostoevsky a pag. 24

IRAN, PROTESTE E REGIME

Casa Khamenei, tutti contro tutti

◉ ZUNINI A PAG. 14



La cattiveria
Calenda vola in Ucraina per aiutarla. Zelensky lo prega di allearsi con Putin

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

C'ERAVAMO TANTO AMATI

Merkel: "Putin bada soltanto al potere" Lui: "Che delusione"

◉ CARIDI A PAG. 15



TIBERIO TIMPERI
"Dissi vaffa a Fede e B. voleva levarmi pure i sopraccigli"

◉ FERRUCCI A PAG. 20-21





il Giornale



DOMENICA 11 DICEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 294 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

CORRUZIONE E VERGOGNA

EUROSINISTRA IN PEZZI

Dopo i fermi per le mazzette dagli emiri, esplose il caso. Articolo 1 sospende Panzeri, dem in imbarazzo, Orlando accusa. E la Lega chiede un'inchiesta QUEI MILIONI «SPORCHI» CHE ARRIVANO NELLE MOSCHEE ITALIANE

Pasquale Napolitano e Alberto Giannoni

■ Sesso, soldi e politica: il Qatar-gate travolge la sinistra. L'inchiesta sulle sospette mazzette, arrivate dal Qatar a funzionari ed eurodeputati, galoppa e lambisce il Pd e tocca anche la rete delle moschee italiane.

con **Cuomo** e **Corridori** da pagina 2 a pagina 5

L'EUROPA, IL QATAR E L'IRAN

LA SVENDITA DEI DIRITTI E L'ODORE DEI SOLDI

di **Vittorio Maciocc**

Non è vero che i soldi non hanno odore. Non sono asettici, non lo sono mai stati. Si portano dietro una scia profonda: storie, civiltà, cultura, poteri, visioni, religioni, leggi e sguardi sul mondo. Non importa che siano di carta, di metallo o virtuali. Ti svelano comunque qualcosa. Questo vale se sono la traccia di un libero mercato, di una truffa, di una sponsorizzazione, di un grande affare senza nulla di sporco o, invece, di una corruzione che tira in ballo la politica, di un grande spettacolo di arte varia o di un mondiale.

I soldi, che danno un valore al commercio, non sono mai neutri. Quando poi sono le mazzette che gli emiri del Qatar spendono per comprarsi l'anima dell'Europa non solo puzzano di malaffare, ma ti raccontano parecchie cose.

La più immediata è la fragilità del nostro orizzonte. Siamo una civiltà che ogni giorno vede sgritolarsi i propri architravi. L'Europa, con tutti i suoi limiti, sembrava un rifugio sicuro, quasi un'autorità morale a cui affidarsi per superare limiti e difetti nazionali. Ce lo chiede l'Europa. Fidiamoci. Con la speranza di mettere da parte perfino quello che purtroppo era evidente: egoismi, menefreghismi, quella fatica a dare risposte quando lo scenario si fa buio, burocrazie e normative qualche volta cavillose. Ora sappiamo che il Qatar pagava per apparire quello che non è e nascondere quanto poco vale la vita umana all'interno dei suoi confini. Si sono comprati gli occhi dell'Occidente, dissacrando il Parlamento Ue.

L'altra questione riguarda la sinistra italiana e europea. La storia di Panzeri e compagni ribadisce che la presunta superiorità morale è un alibi stracciato. È arrivato il momento di farci i conti. Non è successo con le cooperative di mafia capitale. Non è successo con il caporalato sui migranti. Il rischio è che pure questa volta ci si assolve con un Pater noster, continuando a sentirsi al di sopra di ogni sospetto. Fa impressione come i protagonisti della vicenda si sentissero intoccabili. Non si sono preoccupati neppure di nascondere il malloppo.

Il terzo aspetto è quello che conta di più. Stiamo svendendo, in chiaro e scuro, nella legge e contro la legge, la carta dei diritti dell'umanità. Quella che dovrebbe essere universale, ma che in tanti non hanno alcun desiderio di riconoscere. Lo facciamo perché, sotto le parole, forse non ci crediamo più neppure noi. O, magari, ci siamo solo accontentati delle prediche. Ogni volta che si fanno affari con il mondo arabo, con Pechino, con Teheran, con qualsiasi governo dove regna l'autocrazia bruciamo un pezzo di quella carta. I diritti universali non sono neppure un costo da fare pagare a chi li rinnega. È chiaro che pesa anche da questa parte, perché la libertà e la democrazia hanno un prezzo e va pagato se quei valori sono la radice della tua visione del mondo.

Come si può sostenere la lotta delle donne e degli uomini iraniani contro gli ayatollah? Raccontare quello che accade è necessario, ma non basta. Non bisogna scambiare più soldi con l'Iran. E va fatto adesso.

I PROTAGONISTI

L'ITALIANO PANZERI

Vacanze da 100mila euro Sospetti su altri «aiutini»

Luca Fazzo

■ Non solo soldi nella casa di Panzeri e della sua famiglia. Gli inquirenti indagano sulle ferie di lusso a Doha e ora sospettano che l'ex Dem abbia aiutato anche il Marocco.

a pagina 2



IL RETROSCENA

Così il Pd ha legittimato il Qatar

di **Gian Micalessin**

a pagina 4

LA SOCIALISTA GRECA KAILI

Sacchi di contanti in casa e quel vizio per le bugie

Francesco De Palo

■ A casa sua è stata trovata una borsa con mezzo milione di euro in contanti nelle mani di suo padre che, secondo gli inquirenti, era in procinto di fuggire.

a pagina 2



PRIMA AFRICANA IN SEMIFINALE

Il Marocco fa il miracolo e trasforma Milano in Rabat

Marcello Di Dio e Luigi Guelpa

con **Coluccia** a pagina 24



FESTA MONDIALE I tifosi dopo l'1-0 sul Portogallo

Kane tradisce, Giroud no E la Francia batte gli inglesi

Damascelli, Signori e Visnadi a pagina 25

DUE NAVI SBARCHERANNO A BARI E SALERNO

«Ong, niente dietrofront» Il governo studia i sequestri

Fausto Biloslavo

■ «Nessun dietrofront», fanno sapere dal ministero dell'Interno, ma le Ong del mare vincono ancora, sbarcando i migranti in Italia. Le navi stanno attraccando a Bari e Salerno.

a pagina 10

LA MANOVRA

Il bonus cultura resta, ma verrà corretto No a mille emendamenti

De Francesco e Di Sanzo alle pagine 6-7



all'interno

SCOMPARSO A 83 ANNI

Sforza Fogliani, il presidente «di casa»

di **Nicola Porro**

Se n'è andato a quasi 84 anni Corrado Sforza Fogliani, ex presidente di Confedilizia, collaboratore di questo *Giornale* e grande alfiere della libertà e della proprietà immobiliare.

con **Stefanato** a pagina 9

CONTROCULTURA/1

Pale eoliche, il sacco del paesaggio

Sgarbi a pagina 22

CONTROCULTURA/2

Il «Grand tour» dell'arte preistorica

Barbieri alle pagine 16 e 17

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA...
PRODIGIO IN UNO DEI 15.000 CONFINI IN CUI SI SVOLGONO LE VITE...
C'È UNO CHE...



IL GIORNO

DOMENICA 11 dicembre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it


VALLEVERDE

Nel Bresciano, paura per i 20 passeggeri

Treno deraglia a Iseo «La frenata d'emergenza ha evitato il disastro»

Prandelli a pagina 19



Nel 1975 morì la 18enne rapita

Caso Mazzotti Muro di omertà lungo 47 anni

G. Moroni a pagina 17



VALLEVERDE

Affare Qatar: sacchi di soldi e viaggi vip

Le presunte tangenti a Bruxelles. Arrestato il padre della socialista greca Eva Kaili: fuggiva con una valigia zeppa di contanti. L'ex Pd e Articolo 1 Panzeri avrebbe favorito anche il Marocco. Vacanze da 100mila euro con famiglia, moglie e figlia ai domiciliari

Servizi
da p. 2 a p. 5

Il vero rischio

Potere e denaro Istituzioni sconfitte

Piero Fachin

C' è un che di osceno nella raffigurazione plastica dell'ultimo - ma presto sarà il penultimo - scandalo della corruzione, quello che colpisce le istituzioni europee.

A pagina 3

Lombardia, il territorio fragile

Quel macigno da rimuovere

Armando Stella

Piovono pietre sulla Lombardia e l'avvertimento dall'alto è segno dei tempi: il clima estremo sta fiaccando il territorio, l'ecosistema è sempre più fragile.

A pagina 18

IL MAROCCO BATTE IL PORTOGALLO: L'AFRICA È IN SEMIFINALE FESTE IN TUTTO IL MONDO. MA C'È UN FERITO GRAVE A MILANO

LA PRIMA VOLTA

Turrini, Jannello e Mola
alle pagine 6 e 7 e nel QSFesteggiamenti
dei tifosi
del Marocco
a Torino

DALLE CITTÀ

Milano

A Pane Quotidiano 5mila al giorno Sempre più italiani in fila

Lazzari nelle Cronache

L'incidente di via Stephenson

Decine di messaggi per il 26enne «Davide eri speciale»

Vazzana nelle Cronache

Crema

Emma e Leo Gli studenti ambasciatori

Ruggeri nelle Cronache



Le altre novità da gennaio

In pensione i classe 1956

Marin a pagina 8



Giallo su un omicidio a Monza

La confessione finisce nell'urna

Crippa a pagina 15



La misura già nell'antica Atene

Reddito per tutti? Grande classico

Malmati a pagina 23

NASO CHIUSO?
PROVA

100% NATURALE

ACQUA di SIRMIONE®

UNA VERA FORZA
DELLA NATURA.

A. MENARINI

Autorizzazione ATS Brescia D60 n. 73253 del 07/07/2022



Alias domenica

LIBRI Tatuaggi carcerari, grafologia spiritismo... La straordinaria varietà degli interessi di Cesare Lombroso: "L'amore nei pazzi e altri scritti"



Culture

YANNIS HAMILAKIS Una intervista con l'archeologo a proposito del ritorno dei marmi del Partenone in Grecia

Valentina Porcheddu pagina 10



Visioni

YOSHIDA KIJU Addio al regista giapponese della Nuova onda, firmò una trilogia sui rivoluzionari

Matteo Boscarol pagina 11

il manifesto

CON LE MONDIE DIPLOMATICHE - EURO 2,00

DOMENICA 11 DICEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 296

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI UMANI

Mattarella: repressioni inaccettabili

Giornata mondiale dei Diritti umani, ieri, promossa dall'Onu. In molti Stati, inclusa l'Italia, gruppi di attivisti hanno organizzato manifestazioni per la liberazione del giornalista australiano Julian Assange. Proteste anche contro il regime iraniano: a Roma la manifestazione principale. Il presidente Mattarella ha ri-

cordato «la brutale aggressione al popolo ucraino» e la repressione contro quanti si oppongono alle violenze sulle donne (financo con inaccettabili sentenze capitali e i tentativi di sopprimere le voci dei giovani che manifestano pacificamente per chiedere libertà e maggiori spazi di partecipazione». Intervista a Riccardo Nou-

ry, Amnesty Italia: «Sotto attacco ovunque il diritto alla protesta pacifica. L'Italia e l'Europa convocano gli ambasciatori iraniani. In Italia la cultura dei diritti umani è scarsa e ora, dopo una legislatura molto timida, è cominciata un'altra in cui si rischiano molti passi indietro».

MARTINI E POLLICE, PAGINE 2 e 3

Quale giustizia per i migranti Prescritta la «Strage dei bambini»

ENRICO CALAMAI

L'11 ottobre 2013, un barcone partito dalla Libia con 400 persone a bordo affondava in acque rientranti nella zona SAR maltese, ma a

poche miglia da Lampedusa. Morirono 268 persone, in prevalenza siriani in fuga dalla guerra, di cui 60 bambini. segue a pagina 3

foto di Nariman El-Mofty (Ap)



Sacchi di banconote, vacanze di lusso. L'inchiesta belga sulla corruzione a favore del Qatar nel parlamento europeo ha al centro il gruppo socialista. Ai domiciliari le familiari di Panzeri. Manon Aubry: sui diritti umani alcuni colleghi ripetevano le tesi di Doha a pagina 6

all'interno

Iran Amnesty: i piccoli presi di mira per fermare la rivolta

Paura in Iran: possibili due nuove impiccagioni. Amnesty accusa Teheran: bambini presi di mira per fermare la rivolta. Parla un attivista: «Mojahedin non ci rappresentano».

CRUCIATI, LUCCI PAGINA 4

Ucraina Reparto psichiatrico da evacuare, la trincea della follia

Con la Croce rossa a Kherson sotto il fuoco, per spostare pazienti terrorizzati che non capiscono cosa sta succedendo loro e perché. Reportage da un mondo inconoscibile.

SABATO ANGIERI PAGINA 5

12 dicembre Piazza Fontana, verità e giustizia secondo Meloni

DAVIDE CONTI

Il 12 dicembre 2019, cinquantesimo anniversario della strage di Piazza Fontana, l'allora deputata Giorgia Meloni postò sul proprio profilo twitter un messaggio in cui (pur non indicando chi e perché avesse compiuto il massacro) invitava a «non dimenticare le vittime innocenti di quella barbarie» esortando tutti a «non smettere di cercare verità e giustizia». segue a pagina 7

Lele Corvi

IL TAVOLO DI PACE È TRABALLANTE E PENSARE CHE I DIRITTI UMANI SOTTO I PIEDI LI HANNO GIÀ MESSI



LELE CORVI

Mondiali

Marocco nella storia, un inno d'amore al calcio che ci piace

MARCO BOCCITTO

Il Marocco che i muri di solito li subisce a Ceuta e li infligge al popolo Saharawi stavolta ne ha eretto uno invalicabile a difesa dell'1-0 che ieri ha clamorosamente eliminato il Portogallo di Cristiano Ronaldo dai Mondiali di calcio. Imprevedibile impresa, che fa il paio con la precedente corrida vinta contro la Spagna debordante di talento, per l'integrale re-conquista della penisola iberica, beffa ai pronostici che potrebbe avventurarsi anche oltre i Pirenei perché in semifinale c'è la Francia, una sfida dal retrogusto coloniale che aggiunge emozioni forti dentro e soprattutto

fuori dal paese, tra i marocchini della sconfinata diaspora. È la loro - dice l'almanacco - la "prima squadra africana" a entrare nel cerchio magico delle migliori 4 al mondo. Un esito che per come è maturato accresce esponenzialmente l'amore per il calcio, qualsiasi cosa sia diventato. La classica squadra operaia e collettivista, povera di stelle e ricca di spirito, che sgambetta le big mondiali. A occhio è anche la prima squadra araba e "musulmana", qualsiasi cosa voglia dire. E se accade al Mondiale

più politico, intralazzato e analogico di sempre, nel Qatar capace di manipolare Fifa e Ue con disarmante facilità, ci sarà lavoro per i complottilisti. Almeno per quelli meno sensibili al calcio e ai suoi dei che cadono, il dolore in sequenza di Neymar, la prima cosa che unisce i brasiliani da anni, e di Cristiano Ronaldo che infila gli spogliatoi piangente come un vecchio fado. Da domani, anzi da ieri, torniamo a parlare di diritti violati, in Qatar come nel Marocco dei saharawi sotto occupazione, contro cui re Mohammed VI userà ogni strumento. Tanto più potente come il calcio.

all'interno

Manovra Il Bonus 18enni «erogato in base all'Isee»

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 7

Arci Il presidente Massa: a sinistra contro la solitudine

GIULIANO SANTORO PAGINA 8

Pd Orlando: «Con Schlein c'è consonanza di toni»

SERVIZIO PAGINA 8

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gsep/CRM/232/103 21211 9 7770025 215000





€ 1,20 ANNO CIVICO N° 341 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 11 Dicembre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO L20

Ristampato Oga Magoga
Il ritorno di Occhiato
storie dal dopoguerra
del Joyce calabrese
Giuseppe Montesano a pag. 14



L'Uovo di Virgilio
«Francesi, vi ucciderò»
La ballata di Ferrandino
La ballata di Ferrandino
La Napoli aragonese
Vittorio Del Tufo in Cronaca



L'analisi
Il percorso
che l'Europa
non può più
ignorare

Romano Prodi

Negli scorsi anni abbiamo progressivamente preso atto che il Covid e le crescenti tensioni politiche stavano cambiando il modello di concorrenza che aveva guidato il commercio mondiale per un'intera generazione. In effetti, anche se la globalizzazione non si è interrotta, come alcuni frettolosi analisti prevedevano, essa ha subito un forte rallentamento. Le tre grandi aree economiche mondiali (Stati Uniti, Europa e Cina) hanno cominciato a orientare la propria politica portando una parte crescente della produzione all'interno dei propri confini, con una particolare attenzione ai settori tecnologicamente raffinati e, ancora di più, ai prodotti che toccano il settore della difesa o che sono necessari per la sopravvivenza, come quelli del settore alimentare.

Questo processo di progressivo rimpatrio (battezzato con il nome di reshoring) è iniziato in modo abbastanza modesto e, soprattutto, è stato quasi interamente affidato alle forze di mercato.

Al Covid e alle tensioni politiche si è aggiunta poi la guerra di Ucraina, preceduta e accompagnata dal rincaro senza precedenti del prezzo dell'energia.

Questo terremoto sta producendo ulteriori grandi cambiamenti nella politica industriale dei diversi Paesi. La Cina ha fortemente indirizzato la propria politica commerciale verso i Paesi in via di sviluppo, in modo da rendersi progressivamente meno dipendente dal mercato europeo e americano.

Continua a pag. 39

Sud, misure per 1,8 miliardi

► Emendamenti in Manovra, Giorgetti: fatto il possibile, forte attenzione del governo
Il bonus cultura per i diciottenni non sarà abolito ma rivisto: andrà ai redditi bassi

Mondiali, l'Africa per la prima volta in semifinale. Francia ok



Favola Marocco, il pianto di CR7

Da una parte c'è Cristiano Ronaldo, che esce in lacrime dal campo. Dall'altra c'è una squadra, il Marocco con il suo popolo in ginocchio ad adorare e sperare, perché non è ancora finita e non è nemmeno detto che finisca alla prossima partita. Ma intanto i tifosi scendono in strada a festeggiare da Milano a Napoli.

Angeloni, Crimaldi e servizi alle pagg. 17 e 18



Un Messi formato Maradona
si salva dalla caduta degli dei
Francesco De Luca

Anche i ricchi, i più ricchi, piangono. Cristiano Ronaldo dopo Neymar. O Ne è stato consolato anche da un piccolo croato, Leo Perisic, 10 anni, figlio del centrocampista ex Inter.

Continua a pag. 38

Franco Bechis e Luca Cifoni, Nando Santonastaso alle pagg. 2 e 3

L'intervista / 1
Mastella: i Comuni
tagliati fuori
dall'Autonomia

Adolfo Pappalardo

«Autonomia, così non va sindacati tagliati fuori dal dibattito sulla riforma», attacca il primo cittadino di Benevento Mastella. A pag. 4

L'intervista / 2
Cirielli: migranti
l'Ue faccia chiarezza
sui viaggi illegali

Lorenzo Calò

«Dall'Italia decisione di buon senso sui migranti ma sui viaggi illegali l'Ue faccia chiarezza», dice il viceministro Cirielli. A pag. 8

Il dibattito L'opinione
Pd senza identità, il rito dei candidati
Paolo Cirino Pomicino a pag. 39

La svolta di Nordio «Così cambierò l'avviso di garanzia»

► Il Guardasigilli: un faro sul processo civile servono giudici manager ai vertici dei tribunali

Il Guardasigilli annuncia la svolta nella Giustizia: «Cambia l'avviso di garanzia». Carlo Nordio spiega anche la sua "rivoluzione" nel Civile. «Le critiche? Me le aspettavo», e aggiunge: «Servono giudici manager ai vertici dei tribunali».

Martinelli a pag. 5

Tangenti dal Qatar
Soldi e maxi-vacanze
si allarga l'inchiesta
sull'Europarlamento

Guasco e Rosana alle pagg. 6 e 7

Dopo la tragedia
Ischia, c'è paura
per altre frane
Il vescovo accusa

Massimo Zivelli

«C'è il tempo per una riflessione critica sull'accaduto spingendo le autorità amministrative e politiche a trovare soluzioni non rimandabili affinché eventi del genere non si ripetano», le parole del vescovo Pascale durante il rito di addio alla famiglia Monti nel pomeriggio anche i funerali di Mariateresa Arcamone. E intanto la paura di nuove frane fa tremare gli abitanti di Ischia. A pag. 12

Il patto che non va
Fuga dalle aule
di periferia:
il caso Napoli

Valerio Esca

Sono 558 i casi di dispersione scolastica segnalati dal 15 ottobre ad oggi, dalle periferie al centro di Napoli. Il dossier sarà presentato domani in occasione della riunione del tavolo sul Patto educativo, a cui parteciperanno Ufficio scolastico regionale, istituzioni religiose e organizzazioni del terzo settore e presidenti di Municipalità. L'obiettivo è riuscire ad elaborare le strategie più efficaci. In Cronaca

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?
NOCAVITY
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE
ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCCHI MINUTI
da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 341 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Domenica 11 Dicembre 2022 • S. Damaso

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Effetto Ucraina
L'anno nero delle bollicine
Il brindisi di Natale sarà più caro
Ottaviano a pag. 16



Coppa del Mondo di sci
Bassino è Gigante
la rinascita a Sestriere dopo quasi due anni
Nello Sport



Lo Specchio
Tosca si confessa
«I miei giovani allievi, i figli che non ho avuto»
Scarpa a pag. 14



Concorrenza Usa
Il percorso che l'Europa non può più ignorare
Romano Prodi

Negli scorsi anni abbiamo progressivamente preso atto che il Covid e le crescenti tensioni politiche stavano cambiando il modello di concorrenza che aveva guidato il commercio mondiale per un'intera generazione. In effetti, anche se la globalizzazione non si è interrotta, come alcuni frenetici analisti prevedevano, essa ha subito un forte rallentamento. Le tre grandi aree economiche mondiali (Stati Uniti, Europa e Cina) hanno cominciato a orientare la propria politica portando una parte crescente della produzione all'interno dei propri confini, con una particolare attenzione ai settori tecnologicamente raffinati e, ancora di più, ai prodotti che toccano il settore della difesa o che sono necessari per la sopravvivenza, come quelli del settore alimentare.

Questo processo di progressivo rimpatrio (battezzato con il nome di reshoring) è iniziato in modo abbastanza modesto e, soprattutto, è stato quasi interamente affidato alle forze di mercato.

Al Covid e alle tensioni politiche si è aggiunta poi la guerra di Ucraina, preceduta e accompagnata dal rincaro senza precedenti del prezzo dell'energia.

Questo terremoto sta producendo ulteriori grandi cambiamenti nella politica industriale dei diversi Paesi. La Cina ha fortemente indirizzato la propria politica commerciale (...)

Continua a pag. 10

«Avviso di garanzia, si cambia»

► **L'intervista** Carlo Nordio: «Giudici-manager a capo dei tribunali e faro sul processo civile»
► **Manovra**, il bonus ai diciottenni solo per famiglie a basso reddito. Opzione Donna a tempo

ROMA Il ministro della Giustizia Carlo Nordio a *Il Messaggero*: «L'avviso di garanzia va rivisto». Manovra, il bonus giovani solo ai bassi redditi. **Bechis, Cifoni e Martinelli** alle pag. 2 e 3

Buschini resta al vertice dell'Ente rifiuti

Lazio, lo stop al poltronificio Pd non vale per il feudo Frosinone

ROMA Lazio, lo stop al poltronificio Pd non vale per il feudo Frosinone. Nessun passo indietro per Mauro Buschini, 44 anni, consigliere uscente del Pd in Regione, appena eletto a capo



dell'Ente per i rifiuti. Il sospetto è che tutta l'operazione nasca per liberare un posto alle Regionali nei dem. **Bulleri e Del Giaccio** a pag. 8

Ma le manifestazioni per i diritti delle donne proseguono



L'Iran annuncia nuove esecuzioni
Amnesty: uccisi anche 44 bambini

Mauro Evangelisti

La strage dei giovanissimi. A Teheran le impiccagioni dei ragazzi che hanno osato protestare contro il regime non si fermano, dopo la prima esecuzione dell'altro giorno di Mohsen

Shekari, 23 anni. Altri tre condannati alla pena capitale: presto le esecuzioni. La denuncia di Amnesty: «Uccisi anche 44 bambini». Un'associazione denuncia: «Il regime ha fatto sparire quattro ragazze».

A pag. 11

Battuto il Portogallo, il Marocco raggiunge una storica semifinale



L'Africa sul tetto del Mondiale

Il ct del Marocco Walid Regragui festeggiato dopo la vittoria sul Portogallo
Nello Sport

Vacanze di lusso e sacchi di denaro per favorire il Qatar

► **Si allarga l'inchiesta sul Parlamento Ue**
La perquisizione inchioda la vicepresidente

BRUXELLES Vacanze di lusso e sacchi di denaro per favorire il Qatar. Si allarga l'inchiesta sul Parlamento Ue. La perquisizione inchioda la vicepresidente Kaili. Le tangenti legate alla facilitazione delle procedure di visto con lo Stato del golfo. Nelle telefonate la famiglia Panzeri discuteva disinvoltamente di «denti» arrivati anche dal Marocco e di vacanze di Natale da 100 mila euro.

Guasco e Rosana alle pag. 4 e 5

La sfida Roma-Riad

Avviso di Gualtieri
«Per Expo 2030 scelte trasparenti»

ROMA Il sindaco di Roma Gualtieri: «Expo2030, vigileremo. La scelta sia trasparente e basata sui diritti umani».

Menicucci e Rossi a pag. 6

L'omicidio di Willy
«Noi accusati in aula da testimoni ubriachi»
Fratelli Bianchi choc



Valeria Di Corrado

La morte di Willy, la difesa choc dei Bianchi: «I testimoni erano ubriachi». Le motivazioni della richiesta di Appello: «Influenzati dai media». A pag. 13

NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE®
UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

100% NATURALE

SCIoglie IL MUCO | LIBERA IL NASO | IDRATA LA MUCOSA | ELIMINA VIRUS E BATTERI

Autotitolazione IFS Brescia 050 n. 72053 del 07/07/2022

Il Segno di LUCA

SCORPIONE IN PRIMA FILA

La configurazione è molto positiva per te e mette a tua disposizione un arsenale di ottimismo e di buonumore che si rivelerà prezioso, consentendoti di trascorrere una giornata serena e divertente. Il principale beneficiario di questa congiuntura sarà l'amore, che approfitta anche di quel pizzico di passione in più che rende le cose più saporite e appaganti. Lasciati tentare ed esca fiducioso dalla trappola delle abitudini MANTRA DEL GIORNO Una piccola trasgressione aiuta il controllo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, *Il Messaggero* + Corriere dello Sport-Studio € 1,40; nel Molise, *Il Messaggero* + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Studio € 1,50. *Grandi Giuli di Roma Antica - vol. 4 - € 6,80 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 11 dicembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

V
VALLEVERDE

Reggio Emilia

**L'omicidio di Saman:
c'è l'ipotesi
del soffocamento**

Codeluppi a pagina 16



Modena, la moglie del tunisino

**«Non è stato
mio marito
a uccidere Alice»**

Beltrame e Cabri a pagina 17

V
VALLEVERDE

Affare Qatar: sacchi di soldi e viaggi vip

Le presunte tangenti a Bruxelles. Arrestato il padre della socialista greca Eva Kaili: fuggiva con una valigia zeppa di contanti. L'ex Pd e Articolo 1 Panzeri avrebbe favorito anche il Marocco. Vacanze da 100mila euro con famiglia, moglie e figlia ai domiciliari

Servizi
da p. 2 a p. 5

[Il vero rischio](#)

**Potere e denaro
Istituzioni sconfitte**

Piero Fachin

C' è un che di osceno nella raffigurazione plastica dell'ultimo - ma presto sarà il penultimo - scandalo della corruzione, quello che colpisce le istituzioni europee.

A pagina 3

[Donne bersaglio](#)

**Il fallimento
della società**

Valerio Baroncini

S aman, Alice, Greta. Corpi ritrovati, corpi bruciati, corpi assenti. I corpi di queste donne sono il fallimento di una società incardinata nel possesso.

A pagina 17

**IL MAROCCO BATTE IL PORTOGALLO: L'AFRICA È IN SEMIFINALE
FESTE IN TUTTO IL MONDO. MA C'È UN FERITO GRAVE A MILANO**

LA PRIMA VOLTA



Turrini, Jannello e Mola
alle pagine 6 e 7 e nel QS

Festeggiamenti
dei tifosi
del Marocco
a Torino

[DALLE CITTÀ](#)

[L'aggressione in Bolognina](#)

**«Io, pestato
e rapinato
a soli 11 anni
Ora ho paura»**

Tempera in Cronaca

[Bologna, l'assessora Orioli](#)

**Via Irnerio nella Ztl
L'alt del Comune:
«Non è in agenda»**

Orsi in Cronaca

[Bologna, tentato omicidio](#)

**Caso Ferrerio
In tre verso
il processo**

Orlandi in Cronaca



[Le altre novità da gennaio](#)

**In pensione
i classe 1956**

Marin a pagina 8



[Giallo su un omicidio a Monza](#)

**La confessione
finisce nell'urna**

Crippa a pagina 15



[La misura già nell'antica Atene](#)

**Reddito per tutti?
Grande classico**

Malnati a pagina 23

NASO CHIUSO?
PROVA

100% NATURALE

**ACQUA di
SIRMIONE**

UNA VERA FORZA
DELLA NATURA.

A. MENARDI

Autorizzazione ATS Brescia D60 n. 73253 del 07/07/2022



IL SECOLO XIX



DOMENICA 11 DICEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXVI - NUMERO 294, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

Sconfitto 1-0 il Portogallo di Ronaldo (partito dalla panchina). L'ondata di entusiasmo raggiunge l'Italia Storico Marocco, l'Africa è in semifinale

L'orgoglio marocchino è una bandiera che avvolge il gruppo, è il sorriso delle mamme chiamate in campo dopo la vittoria. Loro stradiccate da un Paese che i figli, nati lontano, hanno scelto e che adesso consegnano alla storia del calcio: mai una nazionale africana aveva raggiunto le semifinali di un Mondiale e per questo esulta un continente, e insieme il mondo arabo che in questa nazionale si specchia. Il Portogallo è solo l'ultima vittima dopo Canada, Belgio e Spagna, l'unico pari al debutto con la Croazia.



Tifosi in festa a Genova BALOSTRO

L'ESULTANZA
Alessandra Rossi

Genova, fuochi artificiali e famiglie in piazza «Vinciamo il Mondiale»

Piazza De Ferrari è diventata la capitale ligure dei festeggiamenti del popolo del Marocco: centinaia di persone coloratissime, famiglie con figli piccoli, bandiere e fuochi artificiali. «Vinciamo i Mondiali», il grido di battaglia. Molti genovesi si sono uniti alla festa.

IL COMMENTO
KARIMA MOUAL / PAGINA 13

IL GRANDE SOGNO DI UN CONTINENTE E DEL MONDO ARABO

Dietro all'avanzata della nazionale del Marocco, c'è un'energia incredibile, che risulta inspiegabile soltanto a chi non conosce quel che può significare provenire da un Continente come l'Africa, che giustamente al Marocco si stringe insieme a tutta la comunità araba.

LA SECONDA SEMIFINALISTA

L'invia Giulia Zonca / PAGINA 47

Kane sbaglia il rigore Giroud non perdona E la Francia vola

Ancora un rigore fatale all'Inghilterra. Questa volta è Kane a sbagliare il secondo tiro dagli undici metri e la Francia vince con Giroud.

MAROCCO IN SEMIFINALE



LADOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Bonus giovani, non mi mancherai Non sei mai stato di sinistra

Se c'è una cosa che va riconosciuta a questo nostro governo, è che dice quello che è e fa ciò che dice: è un governo di destra, dice cose di destra e fa cose di destra. Coerenza, cosa rara, a memoria persino unica dopo una serie infinita di governi messi insieme per dire ciò che non sono e non fare ciò che dicono; spiccata propensione, va detto, per le compagini di centro sinistra variamente conglobate, che con la dissenata, o cinica, incoerenza si sono edificate la pietra tombale. La coerenza è una delle virtù più dure, forse superata solo dalla pazienza, dunque vedremo nel tempo, ma per intanto così è, non c'è una virgola nella legge di bilancio che non sia di destra. Prendiamo ad esempio questa piccola cosa dell'abolizione del bonus cultura, è dalle piccole cose che si impara a vederci chiaro nei grandi.

SEQUE / PAGINA 13

CONTINUA L'ASSEDIO AI REPARTI, MESSI IN CRISI DA INFLUENZA E COVID. SCOPPIA IL CASO DEI CENTRI ICTUS



La sanità in barella

Fuori dal pronto soccorso del Galliera, a Genova, una donna stringe il telefono. «Mio padre da tre giorni è su una barella, non ce la fa più». I militi di una pubblica assistenza parlano alla radio: «Dicono di non provare neanche ad andare al San Martino: troppi in attesa». Sono storie di ordinario disagio nel pronto soccorso di Genova, assediati dai pazienti. Mentre esplose il caso della mancanza di letti nei centri ictus.

LIGURIA, LA FRONTIERA DELLA SALUTE

Marco Menduni

Albenga, l'ospedale mezzo vuoto e il sogno di un primo intervento

L'ARTICOLO / PAGINA 3

MAZZETTE DAL QATAR



Antonio Panzeri

Sacchi di banconote e vacanze di lusso: è Tangentopoli Ue

Marco Bresolin / INVIATO A BRUXELLES

L'inchiesta di Bruxelles sulle mazzette del Qatar si allarga. Sacchi di contanti a casa di Eva Kaili, ex vicepresidente del Parlamento Ue.

L'arresto di Panzeri scuote Articolo uno La Lega: «Ipocriti»

Antonio Bravetti

L'arresto dell'ex eurodeputato Antonio Panzeri scuote la sinistra. Speranza lo ha sospeso da Articolo uno, precisando che «da tempo non ricopre ruoli operativi». Il centrodestra attacca. La Lega chiede una commissione d'inchiesta e parla di «ipocrisia della sinistra».

L'ARTICOLO / PAGINA 5

ALLA GUIDA DI UNA SOCIETÀ DI GENOVA

La detective della genealogia che cerca eredità dimenticate

SILVIA PEDEMONTE



Il suo lavoro è andare alla ricerca di eredi inconsapevoli e ricostruire i fili di parentele perdute. Nadia Spadafora, fondatrice a Genova della sede italiana della Couther-Roehrig, svolge questa attività con i suoi colleghi da 26 anni. E ha molti aneddoti da raccontare.

L'ARTICOLO / PAGINA 12

INTERVISTA ALLA PRINCIPESSA, CHE VIVE A RAPALLO

Maria Beatrice di Savoia: «Esponete i gioielli reali»

PATRIZIA ALBANESE



Maria Beatrice di Savoia parla dalla casa di Rapallo dove vive dopo anni trascorsi in giro per il mondo. «Qui sto bene, faccio la vita di una persona normale». Dice di avere una speranza: «Vorrei che i gioielli di Casa Savoia venissero esposti a tutti gli italiani».

L'ARTICOLO / PAGINA 43

TROVA
COMPRO ORO
VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE
€ 54,62
TIT 999,99
DA TROVA PREZZO TRASPARENTE
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO SESTRI - BUSALLA

TROVA
COMPRO ORO
VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE
€ 54,62
TIT 999,99
DA TROVA PREZZO TRASPARENTE
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO SESTRI - BUSALLA





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Zerocalcare. Graphic novelist, al secolo Michele Rech

A tu per tu
Zerocalcare
«Il mio successo? È nota di demerito. Ringrazio gli amici che mi ricordano da che parte sto»

di **Francesco Prisco**
— a pagina 10

SCARPA



MOJITO GTX
THE ORIGINAL.
SHOP ONLINE • SCARPA.COM

Domenica

COPERTINA
LA COLLEZIONE
DI ULISSE
ALDROVANDI

di **Roberto Balzani**
— a pagina 1



KAFKA DISEGNATORE
SCHIZZI CON SPETTRI E HUMOR

di **Giulio Busi** — a pagina 111

CESARE LOMBROSO
CHE FOSSETTA DA DELINQUENTE

di **Gilberto Corbellini** — a pagina VIII

Arredo Design 24

Tendenze
Torna la voglia
di linee curve

di **Fabrizio Villa**
— a pagina 18



lunedì

Flat tax
Professionisti,
verifica sulle scelte

- domani con Il Sole 24 Ore

Pensioni, test su cosa conviene fare

Previdenza

Gli effetti delle novità
in arrivo con la manovra
per tre profili di lavoratori

Sotto esame quota 103,
bonus contributivo,
anticipata e vecchiaia

La legge di Bilancio per il 2023 prevede la possibilità di uscire dal lavoro con Quota 103 o di restare e di usufruire in busta paga di un bonus contributivo pari ai contributi Inps. Le simulazioni pubblicate a pagina 3 mettono a confronto gli effetti delle differenti scelte dei lavoratori. Con Quota 103 penalizzati i redditi medio-alti.

Pinna e Serluca — a pag. 3

INTERVENTO

PAGAMENTI
E OBBLIGO
DI POS,
IN ITALIA
C'È GIÀ GRANDE
POSSIBILITÀ
DI SCELTA

di **Antonio Patucelli** — a pagina 2

Il centro Snam

A San Donato
il cervellone
del gas
per l'autonomia
energetica



Su uno schermo di 54 metri quadri la mappa dei 9 mila chilometri di gasdotti nazionali, 6 mila chilometri di gasdotti collegati e le connessioni all'estero. È il cuore del centro di dispacciamento della Snam a San Donato Milanese.

Jacopo Gilberto — a pag. 13



L'INCHIESTA
Corruzione dal Qatar all'Europarlamento: sacchi di contanti a casa della vicepresidente

Riccardo Barlaam — a pag. 6

Multe, possibile annullarne 11 milioni

Codice della strada

Scelta ai sindaci: stralciabili le violazioni fino a mille euro del periodo 2011-2015

Sono oltre 42 milioni le multe verbalizzate ma non pagate dagli italiani. Di queste, circa 11 milioni potrebbero rientrare nello stralcio previsto dalla «tregua fiscale» della manovra per i debiti 2011-2015 fino a mille euro. Ma la scelta su che cosa fare spetterà ai sindaci. La riscossione va dal 70,4% di Bolzano al 22,8% della Sicilia. **Trovati** — a pag. 2

DECARBONIZZAZIONE

Edilizia sostenibile, l'Italia cerca strategia post 110%

Giorgio Santilli — a pag. 4

DECRETO AIUTI-QUATER

Superbonus, strada in salita per liberare i crediti

Marco Mobili — a pag. 5



In arrivo una valanga di bond: 500 miliardi senza copertura Bce

Titoli di Stato

Nel 2023 sono attese nell'Eurozona emissioni a medio-lungo termine per 1.200 miliardi. Ma dopo anni di acquisti l'Eurotower potrebbe iniziare a ridurre l'esposizione e far mancare la protezione: nello specifico 500 miliardi potrebbero non avere più la copertura della Bce.

Questo ammontare dovrà essere

coperto da investitori privati, sensibili ai prezzi a differenza dell'Eurotower. Ci sarà quindi da mettere in conto una volatilità sostenuta e un potenziale nuovo aumento dei rendimenti nella prima metà del 2023.

L'Italia in questo contesto farà la parte del leone visto che ben 67 di quei 500 miliardi in cerca di nuovi acquirenti (50 legati alle emissioni nette e 17 dai mancati acquisti dell'Eurotower) riguardano proprio i nostri BTP.

Maximilian Cellino — a pag. 8

LA GUERRA IN UCRAINA

Petrolio, Putin minaccia il taglio
Le sanzioni non scaldano i prezzi

Gianluca Di Donfrancesco — a pag. 12

L'ITALIA IN EUROPA

I TRE CAPISALDI
DELLA VISIONE
POLITICA
DI DRAGHI

di **Sergio Fabbrini**

Viene definito un tecnocrate, ma di tecnocratico ha ben poco. Se si legge il volume che raccoglie gli interventi dell'ultimo decennio («Dieci anni di sfide», Treccani, 2022), ci si rende conto che Mario Draghi ha perseguito una visione politica, oltre ad un'agenda di governo, nell'assolvere il suo ruolo di primo ministro. Una visione politica basata (a me pare) sui tre capisaldi.

Primo. L'Italia deve rafforzare la sua crescita di lungo periodo. «Nel 2019, il nostro reddito pro capite era fermo al livello di vent'anni prima. Nello stesso periodo, la produttività totale dei fattori è diminuita di più del 4 per cento (nei vent'anni precedenti), mentre in Germania è aumentata di oltre il 10 per cento e in Francia di quasi il 7 per cento» (p. 86). Senza crescita non può esserci equità e «senza equità l'economia si frantuma in una moltitudine di gruppi di interesse, il bene comune non riesce ad emergere» (p. 255).

— Continua a pagina 9

OBBLIGAZIONI

EMISSIONI ESG
TROPPO
REGOLAMENTATE

di **Marcello Minenna**

Dopo una breve tregua estiva, anche per la finanza verde il 2022 si chiude con un ritarascinamento generalizzato, sia delle quotazioni che delle nuove emissioni. Nel contesto internazionale avverso caratterizzato da alta inflazione e tassi di interesse in rapida crescita, i volumi globali di obbligazioni sostenibili sono scivoliati a 300 miliardi di € nel terzo trimestre, un significativo -20% sul trimestre precedente ed un -8% annuo. Tra i dati positivi, l'offerta di debito sostenibile è rimasta stabile al 9% di quella totale, in calo di solo un punto percentuale rispetto al massimo del 2021. Si contraria in maniera rilevante il mercato dei green bonds/loans classici (barre verdi), progettati intorno ad uno standard globale di certificazione (-20%).

— Continua a pagina 14

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri la promo Natale. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 11 dicembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 341 - € 1,20
III d'Avvento

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

CAPITALE DEL FUTURO

Salvini sblocca la Metro C

Il ministro visita con Gualtieri il cantiere dei Fori Imperiali
«Ora acceleriamo l'opera»

Stazione Metronia aperta nell'ottobre del 2024
Colosseo operativa nel 2025

Al lavoro con Sangiuliano sui poteri delle sovrintendenze
«Basta con gli uffici del No»

Sanità

Nel Lazio mancano 440 medici di base

Dottori in pensione
Non ci sono sostituiti
Cittadini a rischio

Sbraga a pagina 17

Truffa in banca

Preso la banda del bancomat

Con un trucco
raggiravano anziani
davanti allo sportello

a pagina 18

Collatina

Giovani aggrediti dalla baby gang

Botte a due sedicenni
per rubare i cellulari
Arrestati dai carabinieri

Sereni a pagina 19

Roma-Viterbo

Mucca sui binari Treno deraglia

Animale morto
Linea interrotta per ore
Passeggeri a piedi



Gobbi a pagina 18

Il Tempo di Osho

Marocco batte il Portogallo Feste e caos nelle piazze italiane



"Guai a te se compri ancora 'na borsa dar marocchino"

Bruni e Pieretti alle pagine 12 e 24

Inammissibili mille emendamenti. App18 cambia nome e sarà legata all'Isee Tagliola sulla legge di Bilancio

Arresti all'Europarlamento per corruzione
La vicepresidente Kaili aveva sacchi di soldi in casa

... La commissione Bilancio della Camera stoppa l'assalto alla diligenza della Manovra dichiarando inammissibili un migliaio degli oltre 3mila emendamenti presentati. Salta la richiesta di 300mila euro per la Girandola di Castel Sant'Angelo. Stop alla ricostituzione della Forestale. Intanto Sangiuliano annuncia che l'App18 sarà riformulata e legata all'Isee.

Frasca a pagina 8

La Rosa e Martini alle pagine 4 e 5

... I lavori per l'apertura della stazione Colosseo della Metro C procedono a marce forzate e ieri il sindaco, Roberto Gualtieri e il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, hanno visitato il cantiere e illustrato il cronoprogramma dell'opera. La stazione Porta Metronia dovrebbe entrare in funzione nell'ottobre del 2024, mentre Fori Imperiali dal febbraio 2025. Il leader della Lega ha lanciato una frecciata anche alle sovrintendenze. I loro poteri saranno rivisti con il ministro Sangiuliano perché «finora qualcuna è stata l'ufficio dei No».

Zanchi alle pagine 2 e 3

Il retroscena

**Cartabia punta al Csm
Ma Nordio non è convinto**

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, imperituri giochi di potere attorno al Csm. Dopo il flop al Quirinale, Marta Cartabia, vezzosamente soprannominata «la Cocca del Colle», tenta l'assalto a un altro Palazzo: il Consiglio Superiore della Magistratura. Per farlo, una sola condizione: essere eletta (...)

Segue a pagina 7

Anniversario

**A 40 anni da «Thriller»
Una riedizione celebra il mito Michael Jackson**



Finamore a pagina 21

COMMENTI

MAZZONI

Si o no al Mes è il vero dilemma di questo Natale

PARAGONE

Dopo il caso Qatar serve la verità anche su Pfizer

DELL'ARIA

Una patente digitale contro l'odio social

a pagina 13



Il posto migliore dove trovare casa



Massimiliano Zannoni

Acquistiamo direttamente terreni edificabili

Via Mura dei Francesi 122 D/E
Ciampino (RM)
Tel. 06 79350776
Cell. 328 4050557
info@stileconsulting.eu
www.stileconsulting.eu

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Fiorello sa cos'è la televisione e, infatti, è difficile che, una volta davanti le telecamere, sbagli programma. Anche questa volta, con «Viva Rai2!», in onda tutti i giorni alle 7.15 su Raidue, ha fatto centro. Non a caso, viene replicato anche verso l'una di notte su Raiuno. Rosario Fiorello non conosce regole, se non quelle suggerite dalla fantasia e dalla voglia di mischiare le carte. È stato sempre così, in tutti i suoi programmi televisivi. Poi, siccome suppongo che sia pigro, mette sempre tempo in mezzo, tra un programma e l'altro. In questo «Viva Rai2!» c'è proprio l'anima (...)

Segue a pagina 22

LA NAZIONE

DOMENICA 11 dicembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Toscana in piena emergenza

Manca il personale Pronto soccorso a rischio chiusura

Ulivelli a pagina 17



Capitani d'impresa

Farmaci e cure I fratelli Aleotti si raccontano

Mugnaini alle pagine 12 e 13



Affare Qatar: sacchi di soldi e viaggi vip

Le presunte tangenti a Bruxelles. Arrestato il padre della socialista greca Eva Kaili: fuggiva con una valigia zeppa di contanti L'ex Pd e Articolo 1 Panzeri avrebbe favorito anche il Marocco. Vacanze da 100mila euro con famiglia, moglie e figlia ai domiciliari Servizi da p. 2 a p. 5

Il vero rischio

Potere e denaro Istituzioni sconfitte

Piero Fachin

C'è un che di osceno nella raffigurazione plastica dell'ultimo - ma presto sarà il penultimo - scandalo della corruzione, quello che colpisce le istituzioni europee.

A pagina 3

La grave crisi

La malasanità sulla pelle

I problemi della Sanità pubblica sulla pelle della gente. Quella più fragile. Che sarebbe da tutelare sempre. Il signor G., pensionato toscano, ha scritto al nostro giornale denunciando gravi carenze.

Caroppo a pagina 17

IL MAROCCO BATTE IL PORTOGALLO: L'AFRICA È IN SEMIFINALE FESTE IN TUTTO IL MONDO. MA C'È UN FERITO GRAVE A MILANO

LA PRIMA VOLTA



Turrini, Jannello e Mola alle pagine 6 e 7 e nel QS

Festeggiamenti dei tifosi del Marocco a Torino

DALLE CITTÀ

Firenze

Altre cento telecamere Sono più di 1500 in tutta la città

Gramigni in Cronaca

Firenze

Qualità dell'aria Nostra inchiesta su cosa respiriamo

Nathan in Cronaca

Tutti tranne me

All'interno il racconto di Marco Vichi



Le altre novità da gennaio

In pensione i classe 1956

Marin a pagina 8



Giallo su un omicidio a Monza

La confessione finisce nell'urna

Crippa a pagina 15



La misura già nell'antica Atene

Reddito per tutti? Grande classico

Malnati a pagina 23

NASO CHIUSO? PROVA 100% NATURALE

ACQUA di SIRMIONE

UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

Autorizzazione ATS Brescia DGO n. 73253 del 07/07/2022





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 292

Domenica 11 dicembre 2022

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

L'editoriale

Il mondo dei tre Internet

di Maurizio Molinari

Le polemiche innescate negli Stati Uniti dall'acquisto di Twitter da parte di Elon Musk, le proteste degli studenti cinesi contro Xi e l'applicazione delle norme europee sulla privacy digitale descrivono Internet come una realtà globale che è ormai divisa in tre aree assai differenti, che possono generare forti attriti. Negli Stati Uniti il sistema di Internet si basa su due principi-cardine: il Primo Emendamento della Costituzione, che tutela la libertà di espressione, e una regolamentazione federale molto leggera. Questo spiega perché all'inizio non prevedeva imposte, perché è cresciuto come strumento per il libero scambio di opinioni e perché si basa su una norma - la Section 230 - che protegge aziende come Facebook e Twitter dai rischi connessi alla pubblicazione di contenuti dei loro users. Non vi sono dunque leggi o agenzie federali che tutelano la privacy digitale degli americani - anche quando si tratta di informazioni sensibili come i dati sanitari - sebbene alcuni Stati, dalla California al Connecticut, stiano tentando di introdurre a livello locale. A scuotere questa situazione in America è stato prima il rovente finale di presidenza Trump, con l'assalto a Capitol Hill e il mancato riconoscimento della vittoria di Biden a colpi di fake news, ed ora l'acquisto di Twitter da parte di Musk perché si accompagna ad una liberalizzazione dei contenuti tale da riproporre la situazione di emergenza.

● continua a pagina 29

IL QATARGATE

Eurocorruzione

Nella casa di Panzeri 600 mila euro. L'accusa: la rete dell'ex deputato Pd ha distribuito per anni le mazzette dell'Emirato. Sequestrati sacchi di denaro alla vicepresidente del Parlamento Kaili, Metsola la sospende. S'indaga pure sui soldi da Rabat Migranti, lettera di Piantedosi provoca l'ira della Ue. Il governo lo ferma

di Giuliano Foschini e Claudio Tito

BRUXELLES - Il Qatar ha corrotto la democrazia europea. E lo ha fatto attraverso almeno due ambasciatori italiani: l'ex eurodeputato del Pd Antonio Panzeri e il suo ex assistente Francesco Giorgi.

● a pagina 3 con i servizi di Berizzi Sarti e Ziniti ● da pagina 2 a 7

Il commento

Una macchia sull'Unione

di Tonia Mastrobuoni

Non è un cinepanettone, anche se ne ha tutta l'aria. La vicepresidente socialista del Parlamento europeo Eva Kaili, accusata di aver preso soldi dagli emiri del Qatar, nascondeva sacchi di banconote in casa. Suo padre è stato fermato con una valigia piena di soldi.

● a pagina 28

Eliminato il Portogallo, sfiderà la Francia



▲ La sorpresa Il ct del Marocco, Walid Regragui, portato in trionfo

Esplode la festa del Marocco: i primi africani in semifinale

La testimonianza

Il senso di una vittoria che riunisce un popolo disperso

di Nora Moual ● a pagina 29

dai nostri inviati Enrico Currò e Matteo Pinci

DOHA - Quando escono dallo spogliatoio, cantando, sembrano reduci. Sono rimasti a festeggiare un'ora, i ragazzi fantastici del Marocco.

● alle pagine 34 e 35

Le storie

Renzo Piano: io, senatore on the road nelle periferie



di Francesco Merlo ● a pagina 30

Iran-Italia, il filo dell'intolleranza clericale



di Corrado Augias ● a pagina 28

Il corsetto di Sissi: essere principessa non è una favola



di Natalia Aspesi ● a pagina 32

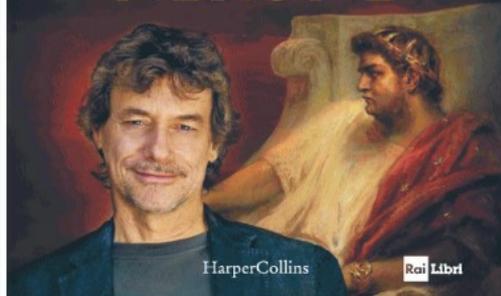
SmartRep

Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica



Il nuovo libro di ALBERTO ANGELA

NERONE



HarperCollins

Rai Libri

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 27 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA CULTURA
L'INCANTO DELLE PAROLE
INVENTATE DA GADDA
 EDOARDO CAMURRI



Ogni santa volta, in un bar, vediamo un uomo che ordina da bere, ingolla la minerale, paga e se ne va. Niente di particolare. La stessa situazione descritta da Carlo Emilio Gadda. - PAGINA 26

IL CINEMA
BELLOCCHIO: DOPOMORO
ORA INDAGO SU TORTORA
 FULVIA CAPRARA



Uno straordinario desiderio di raccontare, potente come potrebbe esserlo quello di un ragazzo. Marco Bellocchio lo descrive così: «Ho cercato solo di difendere la mia fantasia». - PAGINA 28



LA STAMPA



DOMENICA 11 DICEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 156 ■ N. 341 ■ IN ITALIA ■ SPECIEZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DGS-TO ■ www.lastampa.it

GNN

LEDITORIALE
LE DONNE D'IRAN
CHE COMBATTONO
NEL SILENZIO
DELL'OCCIDENTE
 MASSIMO GIANNINI



«Name To Rams Misha-vad», c'è scritto sulla lapide di Mahsa Amini, che riposa al cimitero di Saqez, nel Kurdistan iraniano. «Il tuo nome diventerà chiave», significa quell'iscrizione. E così sia. Così è. Da quando il pugno del regime ha schiacciato senza pietà la sua vita, giusto tre mesi fa, Mahsa è diventata davvero la «chiave». Questo pettissimo da combattimento volato via troppo presto non è solo il simbolo di un popolo esautorato, che lotta contro le leggi assurde della teocrazia. È anche il volto di una gioventù universale, che combatte in ogni luogo e in ogni tempo per la libertà. Questa ragazza di 22 anni, bastonata a morte il 16 settembre dalla Gah-e Ershad, la «spolizia morale», ha ridato forza e coraggio a un'intera generazione prigioniera di un'altra allegoria: l'hijab, un velo ormai trasformato in camicia di forza dal siniedrio degli ayatollah. «Quante storie per un pezzo di stoffa...», dice uno degli studenti più brillanti ad Azar Nafisi, nel suo meraviglioso «Leggere a Teheran». Sì, veramente tante storie. Come quella di Nika Shakarami, diciassette anni. Di Sari-na Esmailzade, sedici anni. Di Haith Najafi, vent'anni.

CONTINUA A PAGINA 25

SI ALLARGA L'INCHIESTA. ARTICOLO 1 SOSPENDE L'EX DEPUTATO UE. INDAGATO L'ASSISTENTE DI COZZOLINO (PD)

La tangentopoli in Europa così il Qatar pagava i politici

Sacchi di denaro in casa della socialista Kaili. Gli affari sospetti dell'ex pd Panzeri

MARCO BRESOLIN
 «Questa storia non finirà qui, è solo la punta dell'iceberg». Nel passaporto tra eurodeputati, l'incredulità sembra lasciare spazio all'«ave l'avevo detto che c'era puzza di bruciato». È diffusa la sensazione che l'inchiesta per le presunte mazzette dal Qatar sia destinata ad allargarsi. Ad altri Paesi (nelle carte è già spuntato il nome del Marocco) e ad altri eurodeputati. - PAGINE 4-6

L'INCHIESTA
Vacanze da 100 mila euro
“Erano tutti consapevoli”
 Monica Serra
I miliardi dell'Emirato
per comprarsi l'Europa
 Giordano Stabile

IL PREMIO ONU
Cento giorni sotto le bombe
vi racconto la mia Ucraina
 FRANCESCO SEMPRINI
 Ho sempre pensato che la news fosse cosa ben distinta dalla views. Ma questa volta il fatto, la notizia, mi costringe a scrivere in prima persona. - PAGINA 13

AI MONDIALI IL MAROCCO BATTE IL PORTOGALLO E VA IN SEMIFINALE. MIGLIAIA DI TIFOSI IN FESTA ANCHE IN ITALIA



ADESSO IL MIO PAESE
PUÒ DAVVERO SOGNARE
 KARIMA MOUAL



«Anche noi possiamo sognare, e sognare in grande». Il Marocco ci ha creduto davvero ed è andato sempre più avanti, in un crescendo di entusiasmo. - PAGINA 3

L'ECONOMIA

La verità sul Pnrr l'Italia spenderà 12 miliardi su 42 Regioni, più poteri

BARONI, GRASSIA, LOMBARDO

IL GIORNALONE
 DA DOVE RIPARTE LA SINISTRA? DA DOVE VIUOLE, HA NON DAL QATAR
 A CURA DI ELICA BOTTURA - PAGINE 14 E 15



L'ANALISI

IBONUS PER TUTTI CREANO INGIUSTIZIA

VERONICA DE ROMANIS

Il governo Meloni intende cancellare il Bonus cultura per i 18enni. La misura, introdotta da Renzi nel 2016, consente a tutti i maggiorenti (ossia i cittadini che votano, dettaglio non secondario) di ottenere 500 euro da investire in libri. - PAGINA 11

L'APPELLO

UN PATTO PER I LIBRI RAFFORZIAMO 18APP

NICOLA LAGIOIA

Lo dicono libri ed editori: 18App è stata molto utile, ha avuto una indubbia efficacia per la diffusione della lettura, per la semplice ragione che i consumi culturali sono legati al reddito. - PAGINA 11



SIBONA
 LA GRAPPA DI BAROLO
 WWW.BOTTIGLIEROSATE.IT

L'INCHIESTA

Una notte tra gli invisibili negli angoli ciechi di Roma

ELENA STANCANELLI

La notte intorno alla stazione Termini di Roma c'è una catena umana di persone sdraiate, avvolte nei sacchi a pelo, nelle coperte. Sono scalzi, hanno avanzati di cibo vicino e bottiglie svuotate. Qualcuno prega, rivolto alla Mecca o al suo dio. Qualcuno impreca, esausto. - PAGINE 22 E 23

L'INTERVISTA

Zerocalcare e La voragine “Noi, persi nelle nostre jihad”

FRANCESCA SCHIANCHI

Il carcere «da abolire», la sinistra, le decisioni del governo Meloni «che non mi stupiscono: era tutto già molto chiaro prima del voto». Parte dalla sua ultima storia intitolata «La voragine» la chiacchierata con Michele Rech, il fumettista Zerocalcare, per arrivare fino alla guerra e alle «cicatrici mai rimarginate» nelle relazioni tra persone dopo il Covid. - PAGINA 21

SU SPECCHIO
LA MONTAGNA DISINCANTATA
 BARMASSE E SOFFICI
Specchio



TERRE DEL BAROLO
 NELLE LANGHE DAL 1958
 terredelbarolo.com



Porti liguri, 16 milioni di 41 destinati ai porti italiani per opere infrastrutturali

Lo stabilisce il decreto firmato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e quello dell' Economia

41mln di euro per i porti italiani, per la realizzazione di opere infrastrutturali nonché per il potenziamento dei servizi e dei collegamenti stradali e ferroviari. Quasi 16 mln di euro di questi andranno ai porti della Liguria. Lo stabilisce il decreto firmato dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini di concerto con il ministro dell' Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti e prevede tra l' altro la ripartizione dei fondi. Si tratta di una quota parte dell' IVA dovuta per l' importazione di merci che transitano nei porti italiani, che alimenta un apposito Fondo per il finanziamento e l' adeguamento dei porti. Per il 2021 la quota spettante, come detto, è pari a 41 mln di euro: l' 80%, 32mln e 800 mila euro, saranno suddivisi per **Autorità portuale**, tenuto conto del volume delle importazioni dei porti; il restante 20% in misura perequativa sulla base dei piani operativi triennali e dei piani regolatori portuali. Saranno finanziate prioritariamente le iniziative immediatamente cantierabili. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto le **Autorità di sistema portuale** dovranno presentare il piano degli interventi al MIT.

SAVONA

Savona News

Porti liguri, 16 milioni di 41 destinati ai porti italiani per opere infrastrutturali



12/10/2022 11:03

Lo stabilisce il decreto firmato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e quello dell' Economia 41mln di euro per i porti italiani, per la realizzazione di opere infrastrutturali nonché per il potenziamento dei servizi e dei collegamenti stradali e ferroviari. Quasi 16 mln di euro di questi andranno ai porti della Liguria. Lo stabilisce il decreto firmato dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini di concerto con il ministro dell' Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti e prevede tra l' altro la ripartizione dei fondi. Si tratta di una quota parte dell' IVA dovuta per l' importazione di merci che transitano nei porti italiani, che alimenta un apposito Fondo per il finanziamento e l' adeguamento dei porti. Per il 2021 la quota spettante, come detto, è pari a 41 mln di euro: l' 80%, 32mln e 800 mila euro, saranno suddivisi per Autorità portuale, tenuto conto del volume delle importazioni dei porti; il restante 20% in misura perequativa sulla base dei piani operativi triennali e dei piani regolatori portuali. Saranno finanziate prioritariamente le iniziative immediatamente cantierabili. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto le Autorità di sistema portuale dovranno presentare il piano degli interventi al MIT.

Ansa

Genova, Voltri

Porti: intesa Salvini-Giorgetti, arrivano 41 milioni

Firmato il decreto con la ripartizione dei fondi

Arrivano 41mln di euro per i porti italiani, per la realizzazione di opere infrastrutturali nonché per il potenziamento dei servizi e dei collegamenti stradali e ferroviari. Lo stabilisce il decreto firmato dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti e prevede tra l'altro la ripartizione dei fondi. Si tratta di una quota parte dell'Iva dovuta per l'importazione di merci che transitano nei porti italiani, che alimenta un apposito Fondo per il finanziamento e l'adeguamento dei porti. Per il 2021 la quota spettante, come detto, è pari a 41 milioni di euro: l'80%, 32mln e 800 mila euro, saranno suddivisi per **Autorità portuale**, tenuto conto del volume delle importazioni dei porti; il restante 20% in misura perequativa sulla base dei piani operativi triennali e dei piani regolatori portuali. Saranno finanziate prioritariamente le iniziative immediatamente cantierabili. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto le **Autorità di sistema portuale** dovranno presentare il piano degli interventi al Mit. Per quanto riguarda la Liguria i milioni sono 16 così suddivisi: 11 per l'**Autorità di sistema portuale del mar ligure occidentale** e 5 per l'**Autorità di sistema portuale del ligure orientale**. Tre milioni e 600 mila euro andranno al Lazio, all'**Autorità di Sistema Portuale** del mare Tirreno centro settentrionale, gran parte dei quali destinati alla manutenzione straordinaria dell'attuale collegamento ferroviario. Per gli scali della Toscana ci sono tre milioni.



Intesa Salvini-Giorgetti, 16 mln per i porti liguri

Ad Adsp Mar Ligure occidentale andranno 11 mln di euro, all' Adsp Mar Ligure orientale 5 milioni. Per tutti quelli italiani ce ne sono 41

Sono 41 i milioni di euro per i porti italiani, per la realizzazione di opere infrastrutturali nonché per il potenziamento dei servizi e dei collegamenti stradali e ferroviari. Quasi 16 milioni di questi andranno ai porti della Liguria. A stabilirlo il decreto firmato dal ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Matteo Salvini, di concerto con il ministro dell' Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti, che prevede tra l' altro la ripartizione dei fondi. Si tratta di una quota parte dell' Iva dovuta per l' importazione di merci che transitano nei porti italiani, che alimenta un apposito Fondo per il finanziamento e l' adeguamento dei porti. Per il 2021 la quota spettante, come detto, è pari a 41 mln di euro: l' 80%, 32mln e 800 mila euro, saranno suddivisi per **Autorità portuale**, tenuto conto del volume delle importazioni dei porti; il restante 20% in misura perequativa sulla base dei piani operativi triennali e dei piani regolatori portuali. Saranno finanziate prioritariamente le iniziative immediatamente cantierabili. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto le **Autorità** di **sistema portuale** dovranno presentare il piano degli interventi al Mit. Ad **Adsp** Mar Ligure occidentale andranno 11 mln di euro, all' **Adsp** Mar Ligure orientale 5 milioni.



Intesa Salvini-Giorgetti, 16 mln per i porti liguri



12/10/2022 12:07

Ad Adsp Mar Ligure occidentale andranno 11 mln di euro, all' Adsp Mar Ligure orientale 5 milioni. Per tutti quelli italiani ce ne sono 41. Sono 41 milioni di euro per i porti italiani, per la realizzazione di opere infrastrutturali nonché per il potenziamento dei servizi e dei collegamenti stradali e ferroviari. Quasi 16 milioni di questi andranno ai porti della Liguria. A stabilirlo il decreto firmato dal ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Matteo Salvini, di concerto con il ministro dell' Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti, che prevede tra l' altro la ripartizione dei fondi. Si tratta di una quota parte dell' Iva dovuta per l' importazione di merci che transitano nei porti italiani, che alimenta un apposito Fondo per il finanziamento e l' adeguamento dei porti. Per il 2021 la quota spettante, come detto, è pari a 41 mln di euro: l' 80%, 32mln e 800 mila euro, saranno suddivisi per Autorità portuale, tenuto conto del volume delle importazioni dei porti; il restante 20% in misura perequativa sulla base dei piani operativi triennali e dei piani regolatori portuali. Saranno finanziate prioritariamente le iniziative immediatamente cantierabili. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto le Autorità di sistema portuale dovranno presentare il piano degli interventi al Mit. Ad Adsp Mar Ligure occidentale andranno 11 mln di euro, all' Adsp Mar Ligure orientale 5 milioni.

Porti, prove di autonomia: arrivano 16 milioni dal gettito Iva

Accordo tra i ministri Salvini e Giorgetti

di Matteo Cantile 16 milioni extra per i porti della Liguria sono in arrivo grazie a un accordo tra i ministri Salvini (Infrastrutture) e Giorgetti (Economia): di questi circa 11 saranno attribuiti ai porti di Genova e Savona, 5 ai porti della Spezia e Marina di Carrara. In tutto sono assegnati alla portualità 41 milioni di Euro. Il finanziamento è destinato alla realizzazione di opere infrastrutturali e al potenziamento dei servizi e dei collegamenti stradali e ferroviari. Saranno finanziate prioritariamente le iniziative immediatamente cantierabili. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto le **Autorità di sistema portuale** dovranno presentare il piano degli interventi al MIT. Al di là degli importi, che sono una goccia rispetto per esempio ai 2,3 miliardi che la sola **Autorità di sistema** del Mar Ligure Occidentale ha già aggiudicato in opere piccole e grandi, è interessante il meccanismo con cui il Governo intende finanziare questo extra budget: sarà infatti utilizzata una quota parte del gettito Iva generato dall'importazione di merci che transitano dai porti italiani; queste somme vanno a costituire un fondo di finanziamento costituito proprio allo scopo di contribuire al sostegno della portualità. Per il 2021 la quota spettante, come detto, è pari a 41 mln di euro: l' 80%, 32mln e 800 mila euro, saranno suddivisi per **Autorità portuale**, tenuto conto del volume delle importazioni dei porti; il restante 20% in misura perequativa sulla base dei piani operativi triennali e dei piani regolatori portuali. Usare una parte dell' Iva generata dai nostri porti per sostenere l' economia locale è una delle proposte avanzate da alcune Regioni, tra le quali la nostra, nell' ambito della cosiddetta 'autonomia differenziata': la riforma è in fase di discussione in un tavolo aperto dalla Conferenza delle Regioni e dal ministro agli Affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli. La modalità scelta dal Governo per rendere disponibili extra fondi ai porti può dunque essere interpretata come una prima prova per verificare la sostenibilità di questo modello autonomistico.



PrimoCanale.it

Porti, prove di autonomia: arrivano 16 milioni dal gettito Iva



12/10/2022 11:29

- MATTEO CANTILE

di Matteo Cantile 16 milioni extra per i porti della Liguria sono in arrivo grazie a un accordo tra i ministri Salvini (Infrastrutture) e Giorgetti (Economia): di questi circa 11 saranno attribuiti ai porti di Genova e Savona, 5 ai porti della Spezia e Marina di Carrara. In tutto sono assegnati alla portualità 41 milioni di Euro. Il finanziamento è destinato alla realizzazione di opere infrastrutturali e al potenziamento dei servizi e dei collegamenti stradali e ferroviari. Saranno finanziate prioritariamente le iniziative immediatamente cantierabili. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto le Autorità di sistema portuale dovranno presentare il piano degli interventi al MIT. Al di là degli importi, che sono una goccia rispetto per esempio ai 2,3 miliardi che la sola Autorità di sistema del Mar Ligure Occidentale ha già aggiudicato in opere piccole e grandi, è interessante il meccanismo con cui il Governo intende finanziare questo extra budget: sarà infatti utilizzata una quota parte del gettito Iva generato dall'importazione di merci che transitano dai porti italiani; queste somme vanno a costituire un fondo di finanziamento costituito proprio allo scopo di contribuire al sostegno della portualità. Per il 2021 la quota spettante, come detto, è pari a 41 mln di euro: l' 80%, 32mln e 800 mila euro, saranno suddivisi per Autorità portuale, tenuto conto del volume delle importazioni dei porti; il restante 20% in misura perequativa sulla base dei piani operativi triennali e dei piani regolatori portuali. Usare una parte dell' Iva generata dai nostri porti per sostenere l' economia locale è una delle proposte avanzate da alcune Regioni, tra le quali la nostra, nell' ambito della cosiddetta 'autonomia differenziata': la riforma è in fase di discussione in un tavolo aperto dalla Conferenza delle Regioni e dal ministro agli Affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli. La modalità scelta dal Governo per rendere disponibili extra fondi ai porti può dunque essere interpretata come una prima prova per verificare la sostenibilità di questo modello autonomistico.

Genova, ipotesi cassoni a Pra': martedì i comitati a Tursi

GENOVA - Arriva in consiglio comunale a Tursi la questione della possibile collocazione dei cassoni utili per la costruzione della nuova diga foranea di Genova a Pra'. Il Comitato Pegli Bene Comune sarà infatti ascoltato in conferenza capigruppo martedì prossimo. "Daremo il massimo per convincere l'Amministrazione Comunale a non gravare il nostro territorio dell'ennesima servitù. Non vogliamo più sentire parlare di cemento, inquinamento acustico, visivo e dell'aria ma di rigenerazione urbana, servizi, benessere" commenta sui social il gruppo. L'appuntamento di Palazzo Tursi sarà l'occasione dunque per fare chiarezza sulla questione. Il tema è già arrivato in consiglio comunale a fine novembre. In quel caso l'assessore ai Porti della giunta Bucci Francesco Maresca ha allontanato i dubbi sollevati dalla consigliera del Pd Cristina Lodi circa una possibile interferenza tra la questione del collocamento dei cassoni e i lavori delle dune di Pra' con il progetto che sta andando avanti (Guarda qui). Lo stesso Maresca in quell'occasione ha spiegato che la decisione del collocamento dei cassoni spetta all'**Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale che sta ancora valutando diverse ipotesi.

L'assessore Maresca in consiglio a fine novembre ha fotografato la situazione: "La questione dei cassoni è una delle ipotesi al vaglio dell'**Autorità portuale**, nel caso il trasporto avverrà via mare e non con i Tir. Il materiale dunque non andrà a intaccare la viabilità della città. Se questa scelta verrà poi confermata l'unico fastidio potrebbe essere di avere i cassoni a più di un chilometro di distanza dalla cittadinanza".



PrimoCanale.it

Genova, ipotesi cassoni a Pra': martedì i comitati a Tursi



12/10/2022 16:38

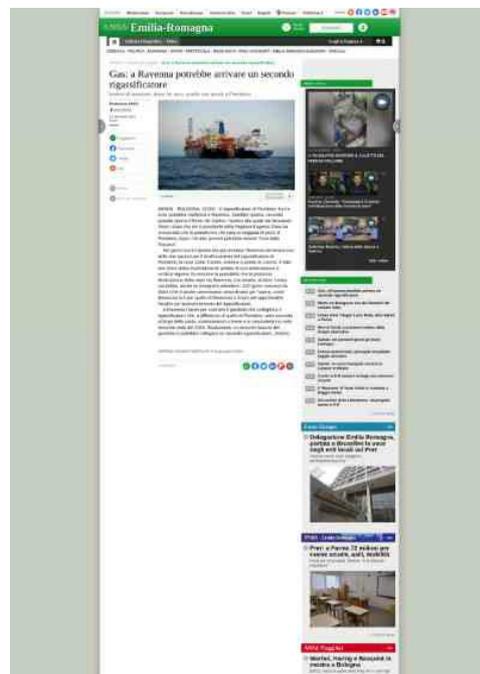
-ANDREA POPOLANO

di Andrea Popolano . Il Comitato Pegli Bene Comune sarà infatti ascoltato in conferenza capigruppo martedì prossimo. "Daremo il massimo per convincere l'Amministrazione Comunale a non gravare il nostro territorio dell'ennesima servitù. Non vogliamo più sentire parlare di cemento, inquinamento acustico, visivo e dell'aria ma di rigenerazione urbana, servizi, benessere" commenta sui social il gruppo. L'appuntamento di Palazzo Tursi sarà l'occasione dunque per fare chiarezza sulla questione. Il tema è già arrivato in consiglio comunale a fine novembre. In quel caso l'assessore ai Porti della giunta Bucci ha allontanato i dubbi sollevati dalla consigliera del Pd Cristina Lodi circa una possibile interferenza tra la questione del collocamento dei cassoni e il progetto delle dune di Pra' con il progetto che sta andando avanti (Guarda qui). Lo stesso Maresca in quell'occasione ha spiegato che la decisione del collocamento dei cassoni spetta all'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale che sta ancora valutando diverse ipotesi. Maresca in consiglio ha comunque ribadito che l'assessore Maresca fotografa la situazione: "La questione dei cassoni è una delle ipotesi al vaglio dell'Autorità portuale, nel caso il trasporto avverrà via mare e non con i Tir. Il materiale dunque non andrà a intaccare la viabilità della città. Se questa scelta verrà poi confermata l'unico fastidio potrebbe essere di avere i cassoni a più di un chilometro di distanza dalla cittadinanza".

Gas: a Ravenna potrebbe arrivare un secondo rigassificatore

Ipotesi di spostare, dopo tre anni, quello che andrà a Piombino

(ANSA) - BOLOGNA, 10 DIC - Il rigassificatore di **Piombino**, fra tre anni, potrebbe trasferirsi a Ravenna. Sarebbe questa, secondo quando riporta il Resto del Carlino, l'ipotesi alla quale sta lavorando Snam, dopo che ieri il presidente della Regione Eugenio Giani ha annunciato che la piattaforma che sarà ormeggiata al **porto di Piombino**, dopo i tre anni previsti potrebbe essere "fuori dalla Toscana". Nei giorni scorsi l'ipotesi era già circolata: Ravenna sembrava una delle due opzioni per il ricollocamento del rigassificatore di **Piombino**, la nave Golar Tundra, insieme a quella di Livorno. Il fatto che Giani abbia esplicitamente parlato di una sistemazione in un'altra regione, fa crescere la possibilità che la prossima destinazione della nave sia Ravenna, che rimane, di fatto, l'unica candidata, anche se bisognerà attendere i 100 giorni concessi da Giani (che è anche commissario straordinario per l'opera, come Bonaccini lo è per quello di Ravenna) a Snam per approfondire l'analisi sul riposizionamento del rigassificatore. A Ravenna i lavori per costruire il gasdotto che collegherà il rigassificatore che, a differenza di quello di **Piombino**, sarà ancorato al largo della costa, cominceranno a breve e si concluderanno nella seconda metà del 2024. Realizzando un secondo braccio del gasdotto si potrebbe collegare un secondo rigassificatore. (ANSA).



Ancisi (LpR) denuncia: "Via Baiona pericolosamente sporca di fango"

Il capogruppo di Lista per Ravenna: "he questo tratto di strada è a poche centinaia di metri dal centro storico e ancor meno dal Mausoleo e dal Parco Teodorico ed era continuamente sporco e coperto di terriccio"

Mercoledì 7 dicembre, dal tratto cittadino di via Baiona è arrivata al Consiglio territoriale della Darsena, competente su questa strada, la seguente invocazione: "[] negli ultimi mesi la nostra zona che va dal ponte dello scolo Fagiolo alla rotonda Belgio è stata nel periodo secco invasa da polveri sottili provenienti dalle casse di colmata di fronte al Piccolo Hotel, poi dal fango sulle strade portato dai camion che escono dallo stesso cantiere. La situazione che stiamo subendo noi abitanti della zona è di enorme disagio. La strada è sempre ricoperta da fango che la rende pericolosa. Anche i ragazzi che ogni mattina prendono l' autobus alla fermata vengono costantemente sporcati dalle auto di passaggio. Il Comune intervenga per gestire al meglio questa situazione []". Più esplicito il messaggio inviato a Lista per Ravenna: "[] passano nel pomeriggio con una spazzatrice, lavano le gomme, ma è insufficiente. Noi della zona stiamo iniziando ad essere preoccupati che in Comune sottovalutino il pericolo a cui andiamo incontro e ci stiamo attivando per fare volantaggio per far capire a più gente possibile le motivazioni delle nostre lamentele. La strada è coperta di fango e i pozzetti sono intasati. Ci viene da pensare che al Comune di noi e dell' incolumità di chi passa per via Baiona interessi poco o niente".

Mercoledì 30 novembre Lista per Ravenna aveva chiamato in causa l' Amministrazione comunale pubblicizzando la propria nota: "Via Baiona infangata dai detriti portuali. Rischio di incidenti da rimuovere". "Segnalammo - commenta Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna - come se il Comune non dovesse saperlo che questo tratto di via Baiona, a poche centinaia di metri dal centro storico e ancor meno dal Mausoleo e dal Parco Teodorico, era continuamente sporco e coperto di terriccio, che aveva reso il manto stradale sdruciolevole. I mezzi che rovesciano i fanghi del **porto** in una decina di casse di colmata scavate sugli ex campi di grano, tra il distributore Ego e via Fosso Fagiolo, lasciavano sul suolo una fitta scia, che aveva perfino inscurito il colore della carreggiata. Avevamo avvertito che, con la riapertura del ponte sullo scolo Fagiolo dopo i lavori di assestamento, avvenuta poi sabato 3 dicembre, il traffico stradale - notoriamente intenso, in gran parte formato da automezzi pesanti, essendo passaggio obbligato verso le entrate est del cimitero, il distretto chimico, le numerose industrie successive e i lidi nord - avrebbe subito un pressante rischio di incidenti a causa dell' effetto pattinamento. è successo così". "La maggiore sciagura - prosegue Ancisi - è stata consentire che 259 mila metri quadrati di terreno agricolo posto nella prima periferia cittadina, a lato di una strada urbana di transito esorbitante, diventasse "deposito definitivo" dei fanghi dragati dai fondali del **porto** canale. Esistono, destinate



Ravenna Today

Ancisi (LpR) denuncia: "Via Baiona pericolosamente sporca di fango"



12/10/2022 12:07

-Rifondazione Comunista

Il capogruppo di Lista per Ravenna: "he questo tratto di strada è a poche centinaia di metri dal centro storico e ancor meno dal Mausoleo e dal Parco Teodorico ed era continuamente sporco e coperto di terriccio". Mercoledì 7 dicembre, dal tratto cittadino di via Baiona è arrivata al Consiglio territoriale della Darsena, competente su questa strada, la seguente invocazione: "[] negli ultimi mesi la nostra zona che va dal ponte dello scolo Fagiolo alla rotonda Belgio è stata nel periodo secco invasa da polveri sottili provenienti dalle casse di colmata di fronte al Piccolo Hotel, poi dal fango sulle strade portato dai camion che escono dallo stesso cantiere. La situazione che stiamo subendo noi abitanti della zona è di enorme disagio. La strada è sempre ricoperta da fango che la rende pericolosa. Anche i ragazzi che ogni mattina prendono l' autobus alla fermata vengono costantemente sporcati dalle auto di passaggio. Il Comune intervenga per gestire al meglio questa situazione []". Più esplicito il messaggio inviato a Lista per Ravenna: "[] passano nel pomeriggio con una spazzatrice, lavano le gomme, ma è insufficiente. Noi della zona stiamo iniziando ad essere preoccupati che in Comune sottovalutino il pericolo a cui andiamo incontro e ci stiamo attivando per fare volantaggio per far capire a più gente possibile le motivazioni delle nostre lamentele. La strada è coperta di fango e i pozzetti sono intasati. Ci viene da pensare che al Comune di noi e dell' incolumità di chi passa per via Baiona interessi poco o niente". Mercoledì 30 novembre

Ravenna Today

Ravenna

a tale scopo da una decina di anni almeno, ma non ancora impegnate, due aree logistiche di 409.000 e 243.000 metri quadrati interne alla zona portuale, sul lato destro del canale Candiano, sufficienti per realizzare il progetto di "Hub portuale", l' unico finora approvato dal Governo per scavare i fondali dagli attuali 10 metri scarsi a 12,50, estraendone i fanghi. Si vuole anche trasformare via Baiona in una pattumiera scivolosa? C' è tuttavia una norma di legge che impone di affrontare e reprimere con urgenza questo dissesto, evitando che si riproponga. L' art. 15 del Codice della Strada vieta infatti di "spargere fango o detriti" sulle strade ai "veicoli provenienti da accessi e diramazioni", prevedendo l' obbligo di ripristino dei luoghi "sporcati" nello stato in cui si trovavano prima. Invito perciò, ora formalmente, il sindaco, organo responsabile dell' Amministrazione comunale secondo l' art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali, ad attivare i propri uffici competenti perché lo applichino al caso in oggetto. Per gli adempimenti immediati di pulizia della strada, valuti se affidarsi alla Polizia Locale. Per evitarne il ripetersi, verificati, ad esempio, se possa essere utile un' ordinanza del dirigente del servizio Mobilità e Viabilità che imponga al direttore dei lavori le direttive necessarie, sottoponibili a verifica, affinché i mezzi in arrivo e soprattutto in uscita dal cantiere non lascino più detriti di qualunque genere lungo il loro percorso stradale. Si consideri quest' atto come diffida a procedere onde evitare che si instaurino i presupposti dell' omissione di atti d' ufficio".

Fusignani (Pri): "I dati sull' andamento dei traffici portuali confermano una ripresa"

Il Segretario Provinciale di Ravenna: "L' incremento di oltre il 2% delle movimentazioni di merci nei primi 10 mesi di quest' anno rispetto all' anno precedente danno la misura di come il porto rappresenti sempre più un volano per l' economia del Paese"

"Nonostante il dato negativo di novembre, i dati sull' andamento dei traffici portuali confermano una ripresa utile a dispensare ottimismo a tutto il sistema economico e produttivo del territorio ravennate". Ad analizzare la situazione sullo scalo della città è Eugenio Fusignani, Segretario Provinciale PRI **Ravenna**, che in una nota spiega come "L' incremento di oltre il 2% delle movimentazioni di merci nei primi 10 mesi di quest' anno rispetto all' anno precedente danno la misura di come il **porto** rappresenti sempre più un volano per l' economia del Paese. In un periodo di sostanziale crisi internazionale con l' aumento dei costi per l' energia e le difficoltà rappresentate dalla guerra in atto tra Russia e Ucraina - quindi da paesi che hanno storicamente un legame con la portualità ravennate - è il segno di come il **porto** di **Ravenna** sia sempre più strategico per gli equilibri nazionali e di come il nostro scalo debba vedere al più presto realizzate le opere necessarie a garantirne la competitività. In questo quadro di sostanziale ripresa va sottolineata la forte crescita del comparto container che segna un aumento di oltre il 12% rispetto allo stesso periodo del 2021. Questo conferma la giusta scelta di realizzare, nell' ambito del progetto dell' hub portuale, la nuova banchina per container in Largo Trattaroli e di come adesso sia necessario procedere, velocemente e senza interruzioni, alla realizzazione di tutte le opere previste. Proprio il dato negativo di novembre, con il rallentamento della produzione da parte delle industrie maggiormente "gasivore", dà la misura di come serva togliersi al più presto dalla servitù energetica e, in questo senso, come sia importante la scelta sui rigasificatori (vedremo se due a **Ravenna** dal 2025) nelle more di una ripresa delle estrazioni nazionali sempre più necessaria che, insieme ai progetti Agnes e CCUS, consentiranno una corretta transizione energetica che assicuri le necessità energetiche del Paese salvaguardando ambiente, sviluppo e occupazione".



Fusignani (Pri): "I dati sull' andamento dei traffici portuali confermano una ripresa"



12/10/2022 14:48

-Rifondazione Comunista

Il Segretario Provinciale di Ravenna: "L' incremento di oltre il 2% delle movimentazioni di merci nei primi 10 mesi di quest' anno rispetto all' anno precedente danno la misura di come il porto rappresenti sempre più un volano per l' economia del Paese". "Nonostante il dato negativo di novembre, i dati sull' andamento dei traffici portuali confermano una ripresa utile a dispensare ottimismo a tutto il sistema economico e produttivo del territorio ravennate". Ad analizzare la situazione sullo scalo della città è Eugenio Fusignani, Segretario Provinciale PRI Ravenna, che in una nota spiega come "L' incremento di oltre il 2% delle movimentazioni di merci nei primi 10 mesi di quest' anno rispetto all' anno precedente danno la misura di come il porto rappresenti sempre più un volano per l' economia del Paese. In un periodo di sostanziale crisi internazionale con l' aumento dei costi per l' energia e le difficoltà rappresentate dalla guerra in atto tra Russia e Ucraina - quindi da paesi che hanno storicamente un legame con la portualità ravennate - è il segno di come il porto di Ravenna sia sempre più strategico per gli equilibri nazionali e di come il nostro scalo debba vedere al più presto realizzate le opere necessarie a garantirne la competitività. In questo quadro di sostanziale ripresa va sottolineata la forte crescita del comparto container che segna un aumento di oltre il 12%

Nonostante il dato negativo di novembre, i dati dei traffici portuali confermano una ripresa utile a dispensare ottimismo a tutto il sistema economico

di Redazione - 10 Dicembre 2022 - 14:36 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Nonostante il dato negativo di novembre, i dati sull' andamento dei traffici portuali confermano una ripresa utile a dispensare ottimismo a tutto il sistema economico e produttivo del territorio ravennate. L' incremento di oltre il 2% delle movimentazioni di merci nei primi 10 mesi di quest' anno rispetto all' anno precedente danno la misura di come il **porto** rappresenti sempre più un volano per l' economia del Paese. In un periodo di sostanziale crisi internazionale con l' aumento dei costi per l' energia e le difficoltà rappresentate dalla guerra in atto tra Russia e Ucraina - quindi da paesi che hanno storicamente un legame con la portualità ravennate - è il segno di come il **porto di Ravenna** sia sempre più strategico per gli equilibri nazionali e di come il nostro scalo debba vedere al più presto realizzate le opere necessarie a garantirne la competitività. In questo quadro di sostanziale ripresa va sottolineata la forte crescita del comparto container che segna un aumento di oltre il 12% rispetto allo stesso periodo del 2021. Questo conferma la giusta scelta di realizzare, nell' ambito del progetto dell' hub portuale, la nuova banchina per container in Largo Trattaroli e di come adesso sia necessario procedere, velocemente e senza interruzioni, alla realizzazione di tutte le opere previste. Proprio il dato negativo di novembre, con il rallentamento della produzione da parte delle industrie maggiormente "gasivore", dà la misura di come serva togliersi al più presto dalla servitù energetica e, in questo senso, come sia importante la scelta sui rigasificatori (vedremo se due a **Ravenna** dal 2025) nelle more di una ripresa delle estrazioni nazionali sempre più necessaria che, insieme ai progetti Agnes e CCUS, consentiranno una corretta transizione energetica che assicuri le necessità energetiche del Paese salvaguardando ambiente, sviluppo e occupazione. Eugenio Fusignani - Segretario Provinciale PRI **Ravenna**



RavennaNotizie.it

Nonostante il dato negativo di novembre, i dati dei traffici portuali confermano una ripresa utile a dispensare ottimismo a tutto il sistema economico



12/10/2022 14:38

Eugenio Fusignani Segretario Provinciale, PRI Ravenna

di Redazione - 10 Dicembre 2022 - 14:36 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Nonostante il dato negativo di novembre, i dati sull' andamento dei traffici portuali confermano una ripresa utile a dispensare ottimismo a tutto il sistema economico e produttivo del territorio ravennate. L' incremento di oltre il 2% delle movimentazioni di merci nei primi 10 mesi di quest' anno rispetto all' anno precedente danno la misura di come il porto rappresenti sempre più un volano per l' economia del Paese. In un periodo di sostanziale crisi internazionale con l' aumento dei costi per l' energia e le difficoltà rappresentate dalla guerra in atto tra Russia e Ucraina - quindi da paesi che hanno storicamente un legame con la portualità ravennate - è il segno di come il porto di Ravenna sia sempre più strategico per gli equilibri nazionali e di come il nostro scalo debba vedere al più presto realizzate le opere necessarie a garantirne la competitività. In questo quadro di sostanziale ripresa va sottolineata la forte crescita del comparto container che segna un aumento di oltre il 12% rispetto allo stesso periodo del 2021. Questo conferma la giusta scelta di realizzare, nell' ambito del progetto dell' hub portuale, la nuova banchina per container in Largo Trattaroli e di come adesso sia necessario procedere, velocemente e senza interruzioni, alla realizzazione di tutte le opere previste. Proprio il dato negativo di novembre, con il rallentamento della produzione da parte delle industrie maggiormente "gasivore", dà la misura di come serva togliersi al più presto dalla servitù energetica e, in questo senso, come sia importante la scelta sui rigasificatori (vedremo se due a Ravenna dal 2025) nelle more di una ripresa delle estrazioni nazionali sempre più necessaria che, insieme ai progetti Agnes e CCUS, consentiranno una corretta transizione energetica che assicuri le necessità energetiche del Paese salvaguardando ambiente, sviluppo e occupazione. Eugenio Fusignani - Segretario Provinciale PRI Ravenna

A Ravenna potrebbe arrivare anche il rigassificatore Golar Tundra di Piombino, dopo i primi tre anni nel porto toscano

di Redazione - 10 Dicembre 2022 - 15:02 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Il rigassificatore di Piombino, fra tre anni, potrebbe trasferirsi a Ravenna. Sarebbe questa l'ipotesi alla quale sta lavorando Snam, dopo che il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani ha annunciato che la piattaforma che sarà ormeggiata al porto di Piombino, dopo i tre anni previsti potrebbe essere "fuori dal territorio della Toscana". La notizia è rilanciata dall'Ansa. Nei giorni scorsi l'ipotesi era già circolata: Ravenna potrebbe essere una delle due opzioni per il ricollocamento del rigassificatore di Piombino, la nave Golar Tundra, in alternativa ci sarebbe Livorno. Il fatto che Giani abbia esplicitamente parlato di una sistemazione in un'altra regione, fa crescere la possibilità che la prossima destinazione della nave sia proprio Ravenna, che rimane, di fatto, l'unica candidata, anche se bisognerà attendere i 100 giorni concessi da Giani (che è anche commissario straordinario per l'opera a Piombino, come Bonaccini lo è per quello di Ravenna) a Snam per approfondire l'analisi sul riposizionamento del rigassificatore. A Ravenna i lavori per costruire il gasdotto che collegherà il rigassificatore che, a differenza di quello di Piombino, sarà ancorato al largo della costa, cominceranno a breve e si concluderanno nella seconda metà del 2024. Realizzando un secondo braccio del gasdotto si potrebbe collegare un secondo rigassificatore. Naturalmente questa nuova ipotesi di avere non una ma ben due navi rigassificatrici a Ravenna è destinata - se troverà conferme - a rinfocolare le polemiche.



RavennaNotizie.it

A Ravenna potrebbe arrivare anche il rigassificatore Golar Tundra di Piombino, dopo i primi tre anni nel porto toscano



12/10/2022 15:04

di Redazione - 10 Dicembre 2022 - 15:02 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Il rigassificatore di Piombino, fra tre anni, potrebbe trasferirsi a Ravenna. Sarebbe questa l'ipotesi alla quale sta lavorando Snam, dopo che il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani ha annunciato che la piattaforma che sarà ormeggiata al porto di Piombino, dopo i tre anni previsti potrebbe essere "fuori dal territorio della Toscana". La notizia è rilanciata dall'Ansa. Nei giorni scorsi l'ipotesi era già circolata: Ravenna potrebbe essere una delle due opzioni per il ricollocamento del rigassificatore di Piombino, la nave Golar Tundra. In alternativa ci sarebbe Livorno. Il fatto che Giani abbia esplicitamente parlato di una sistemazione in un'altra regione, fa crescere la possibilità che la prossima destinazione della nave sia proprio Ravenna, che rimane, di fatto, l'unica candidata, anche se bisognerà attendere i 100 giorni concessi da Giani (che è anche commissario straordinario per l'opera a Piombino, come Bonaccini lo è per quello di Ravenna) a Snam per approfondire l'analisi sul riposizionamento del rigassificatore. A Ravenna i lavori per costruire il gasdotto che

Alvaro Ancisi (LpRa): via Baiona è diventata una pattumiera scivolosa e troppo pericolosa per via dei fanghi, si intervenga al più presto

di Redazione - 10 Dicembre 2022 - 15:16 Commenta Stampa Invia notizia 3 min Alvaro Ancisi (LpRa) con una nota solleva ancora una volta il problema della pericolosità di Via Baiona. "Mercoledì 7 dicembre, dal tratto cittadino di via Baiona è arrivata al Consiglio territoriale della Darsena, competente su questa strada, la seguente invocazione: "[negli ultimi mesi la nostra zona che va dal ponte dello scolo Fagiolo alla rotonda Belgio è stata nel periodo secco invasa da polveri sottili provenienti dalle casse di colmata di fronte al Piccolo Hotel, poi dal fango sulle strade portato dai camion che escono dallo stesso cantiere. La situazione che stiamo subendo noi abitanti della zona è di enorme disagio. La strada è sempre ricoperta da fango che la rende pericolosa. Anche i ragazzi che ogni mattina prendono l' autobus alla fermata vengono costantemente sporcati dalle auto di passaggio. Il Comune intervenga per gestire al meglio questa situazione []". Più esplicito il messaggio inviato a Lista per Ravenna: "[] passano nel pomeriggio con una spazzatrice, lavano le gomme, ma è insufficiente. Noi della zona stiamo iniziando ad essere preoccupati che in Comune sottovalutino il pericolo a cui andiamo incontro e ci stiamo attivando per fare volantaggio per far capire a più gente possibile le motivazioni delle nostre lamentele. La strada è coperta di fango e i pozzetti sono intasati. Ci viene da pensare che al Comune di noi e dell' incolumità di chi passa per via Baiona interessi poco o niente". Mercoledì 30 novembre Lista per Ravenna aveva chiamato in causa l' Amministrazione comunale pubblicizzando la propria nota: "Via Baiona infangata dai detriti portuali. Rischio di incidenti da rimuovere". "Segnalammo - come se il Comune non dovesse saperlo - che questo tratto di via Baiona, a poche centinaia di metri dal centro storico e ancor meno dal Mausoleo e dal Parco Teodorico, era continuamente sporco e coperto di terriccio, che aveva reso il manto stradale sdruciolevole. I mezzi che rovesciano i fanghi del porto in una decina di casse di colmata scavate sugli ex campi di grano, tra il distributore Ego e via Fosso Fagiolo, lasciavano sul suolo una fitta scia, che aveva perfino inscurito il colore della carreggiata. Avevamo avvertito che, con la riapertura del ponte sullo scolo Fagiolo dopo i lavori di assestamento, avvenuta poi sabato 3 dicembre, il traffico stradale - notoriamente intenso, in gran parte formato da automezzi pesanti, essendo passaggio obbligato verso le entrate est del cimitero, il distretto chimico, le numerose industrie successive e i lidi nord - avrebbe subito un pressante rischio di incidenti a causa dell' effetto pattinamento. - scrive nella nota Ancisi - La maggiore sciagura è stata consentire che 259 mila metri quadrati di terreno agricolo posto nella prima periferia cittadina, a lato di una strada urbana di transito esorbitante, diventasse "deposito definitivo" dei fanghi dragati dai fondali del porto canale. Esistono, destinate a tale scopo da una decina di anni almeno, ma non ancora impegnate, due aree logistiche di 409.000 e



RavennaNotizie.it

Alvaro Ancisi (LpRa): via Baiona è diventata una pattumiera scivolosa e troppo pericolosa per via dei fanghi, si intervenga al più presto



12/10/2022 15:21

-ALVARO ANCISI

di Redazione - 10 Dicembre 2022 - 15:16 Commenta Stampa Invia notizia 3 min Alvaro Ancisi (LpRa) con una nota solleva ancora una volta il problema della pericolosità di Via Baiona. "Mercoledì 7 dicembre, dal tratto cittadino di via Baiona è arrivata al Consiglio territoriale della Darsena, competente su questa strada, la seguente invocazione: "[negli ultimi mesi la nostra zona che va dal ponte dello scolo Fagiolo alla rotonda Belgio è stata nel periodo secco invasa da polveri sottili provenienti dalle casse di colmata di fronte al Piccolo Hotel, poi dal fango sulle strade portato dai camion che escono dallo stesso cantiere. La situazione che stiamo subendo noi abitanti della zona è di enorme disagio. La strada è sempre ricoperta da fango che la rende pericolosa. Anche i ragazzi che ogni mattina prendono l' autobus alla fermata vengono costantemente sporcati dalle auto di passaggio. Il Comune intervenga per gestire al meglio questa situazione []". Più esplicito il messaggio inviato a Lista per Ravenna: "[] passano nel pomeriggio con una spazzatrice, lavano le gomme, ma è insufficiente. Noi della zona stiamo iniziando ad essere preoccupati che in Comune sottovalutino il pericolo a cui

243.000 metri quadrati interne alla zona portuale, sul lato destro del canale Candiano, sufficienti per realizzare il progetto di "Hub portuale", l' unico finora approvato dal Governo per scavare i fondali dagli attuali 10 metri scarsi a 12,50, estraendone i fanghi. Si vuole anche trasformare via Baiona in una pattumiera scivolosa?" "C' è tuttavia una norma di legge che impone di affrontare e reprimere con urgenza questo dissesto, evitando che si riproponga. L' art. 15 del Codice della Strada vieta infatti di "spargere fango o detriti" sulle strade ai "veicoli provenienti da accessi e diramazioni", prevedendo l' obbligo di ripristino dei luoghi "sporcati" nello stato in cui si trovavano prima. Invito perciò, ora formalmente, il sindaco, organo responsabile dell' Amministrazione comunale secondo l' art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali, ad attivare i propri uffici competenti perché lo applichino al caso in oggetto. Per gli adempimenti immediati di pulizia della strada, valuti se affidarsi alla Polizia Locale. Per evitarne il ripetersi, verificati, ad esempio, se possa essere utile un' ordinanza del dirigente del servizio Mobilità e Viabilità che imponga al direttore dei lavori le direttive necessarie, sottoponibili a verifica, affinché i mezzi in arrivo e soprattutto in uscita dal cantiere non lascino più detriti di qualunque genere lungo il loro percorso stradale. Si consideri quest' atto come diffida a procedere onde evitare che si instaurino i presupposti dell' omissione di atti d' ufficio" conclude Alvaro Ancisi capogruppo di Lista per Ravenna. Via Baiona

Latitante tunisino fermato al porto di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - La Squadra di Polizia Giudiziaria della Polizia di Frontiera di **Civitavecchia**, ha tratto in arresto un cittadino tunisino di anni 45, sul quale pendeva un mandato di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Terni. L' uomo era ricercato in Italia da oltre due anni, per una sfilza di reati contro il patrimonio e contro la persona, ma si era reso irreperibile, dandosi alla latitanza. Recentemente, sentendosi braccato, aveva deciso di scappare dall' Italia e raggiungere il suo paese d' origine attraverso il traghetto di linea che partiva dal **porto** di **Civitavecchia**. Avendo sentore di una imminente fuga all' estero, venivano rafforzati i controlli di frontiera e in occasione degli imbarchi per Tunisi, venivano predisposti capillari servizi di vigilanza, interessando anche il personale di sicurezza sussidiaria in servizio ai varchi di accesso in **porto**. Proprio tale personale, registrava l' accesso del latitante a bordo del proprio veicolo, comunicandolo alla sala operativa dell' ufficio di polizia, che inviava personale sul posto. Gli operatori, dopo aver effettuato un lungo servizio di osservazione, considerata la pericolosità del soggetto e il notevole flusso di turisti e passeggeri presenti in **porto**, aspettavano il momento giusto per intervenire. Nel momento in cui il soggetto si trovava lontano da altre persone, gli operatori intervenivano e lo bloccavano traendolo in arresto, garantendo l' incolumità e la sicurezza degli ignari viaggiatori presenti. Dopo le formalità di rito, il soggetto veniva associato presso la locale casa circondariale. L' attività effettuata, dimostra ancora una volta l' efficienza dei controlli che gli uomini del dirigente Zanzi svolgono in ambito portuale, nonché l' efficienza e la sinergia dell' intero apparato di sicurezza portuale.



12/10/2022 11:31

CIVITAVECCHIA - La Squadra di Polizia Giudiziaria della Polizia di Frontiera di Civitavecchia, ha tratto in arresto un cittadino tunisino di anni 45, sul quale pendeva un mandato di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Terni. L' uomo era ricercato in Italia da oltre due anni, per una sfilza di reati contro il patrimonio e contro la persona, ma si era reso irreperibile, dandosi alla latitanza. Recentemente, sentendosi braccato, aveva deciso di scappare dall' Italia e raggiungere il suo paese d' origine attraverso il traghetto di linea che partiva dal porto di Civitavecchia. Avendo sentore di una imminente fuga all' estero, venivano rafforzati i controlli di frontiera e in occasione degli imbarchi per Tunisi, venivano predisposti capillari servizi di vigilanza, interessando anche il personale di sicurezza sussidiaria in servizio ai varchi di accesso in porto. Proprio tale personale, registrava l' accesso del latitante a bordo del proprio veicolo, comunicandolo alla sala operativa dell' ufficio di polizia, che inviava personale sul posto. Gli operatori, dopo aver effettuato un lungo servizio di osservazione, considerata la pericolosità del soggetto e il notevole flusso di turisti e passeggeri presenti in porto, aspettavano il momento giusto per intervenire. Nel momento in cui il soggetto si trovava lontano da altre persone, gli operatori intervenivano e lo bloccavano traendolo in arresto, garantendo l' incolumità e la sicurezza degli ignari viaggiatori presenti. Dopo le formalità di rito, il soggetto veniva associato presso la locale casa circondariale. L' attività effettuata, dimostra ancora una volta l' efficienza dei controlli che gli uomini del dirigente Zanzi svolgono in ambito portuale, nonché l' efficienza e la sinergia dell' intero apparato di sicurezza portuale.

In arrivo 3,6 milioni di euro per i porti di Roma

CIVITAVECCHIA - «Un' altra importante notizia per il nostro territorio, che riguarda lo stanziamento di 3,6 milioni di euro per i porti della regione Lazio, arriva dal Mit e dal Mef». A darne notizia il senatore della Lega Claudio Durigon, che parla di un decreto firmato dai ministri Salvini e Giorgetti con il quale «saranno finalmente destinate delle risorse all' **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centro-settentrionale per il potenziamento dei porti laziali, attraverso la realizzazione - ha aggiunto - di opere infrastrutturali, a cominciare dai progetti immediatamente cantierabili, che da tempo attendevano di essere realizzati. È il segnale dell' Italia che riparte, grazie alla Lega al governo».

CivOnline

In arrivo 3,6 milioni di euro per i porti di Roma



12/10/2022 13:37

CIVITAVECCHIA - «Un' altra importante notizia per il nostro territorio, che riguarda lo stanziamento di 3,6 milioni di euro per i porti della regione Lazio, arriva dal Mit e dal Mef». A darne notizia il senatore della Lega Claudio Durigon, che parla di un decreto firmato dai ministri Salvini e Giorgetti con il quale «saranno finalmente destinate delle risorse all' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per il potenziamento dei porti laziali, attraverso la realizzazione - ha aggiunto - di opere infrastrutturali, a cominciare dai progetti immediatamente cantierabili, che da tempo attendevano di essere realizzati. È il segnale dell' Italia che riparte, grazie alla Lega al governo».

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti: Matone (Lega) "Grazie a Salvini e Giorgetti più di 3,5 mln per il Lazio"

(AGENPARL) - sab 10 dicembre 2022 **Porti**: Matone (Lega) "Grazie a Salvini e Giorgetti più di 3,5 mln per il Lazio " Roma, 10 dic. - "Con il decreto firmato dal Ministro delle Infrastrutture Salvini d' intesa con il Ministro dell' Economia Giorgetti, in arrivo 3mln e 600 mila euro destinati all' Autorità di Sistema Portuale del mare Tirreno centro settentrionale, per la regione Lazio. Questo dimostra la profonda attenzione al territorio della Lega e la volontà dei nostri ministri di far nascere un nuova Italia sempre più moderna e competitiva". Lo dichiara la deputata romana della Lega Simonetta Matone.



Agenparl

Porti: Matone (Lega) "Grazie a Salvini e Giorgetti più di 3,5 mln per il Lazio "



12/10/2022 12:25

(AGENPARL) - sab 10 dicembre 2022 Porti: Matone (Lega) "Grazie a Salvini e Giorgetti più di 3,5 mln per il Lazio." Roma, 10 dic. - "Con il decreto firmato dal Ministro delle Infrastrutture Salvini d' intesa con il Ministro dell' Economia Giorgetti, in arrivo 3mln e 600 mila euro destinati all' Autorità di Sistema Portuale del mare Tirreno centro settentrionale, per la regione Lazio. Questo dimostra la profonda attenzione al territorio della Lega e la volontà dei nostri ministri di far nascere un nuova Italia sempre più moderna e competitiva". Lo dichiara la deputata romana della Lega Simonetta Matone.

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Bonfrisco (Lega), finanziamenti Governo, Lazio ritrova prospettiva europea, grande impatto economico

(AGENPARL) - sab 10 dicembre 2022 **Porti**, Bonfrisco (Lega), finanziamenti Governo, Lazio ritrova prospettiva europea, grande impatto economico per territorio Roma, 10 dic - "Il Lazio torna corridoio di trasporto marittimo per il resto del Mondo. Infatti, circa 3 milioni e 600 mila euro, dei 41 milioni di euro per i **porti** italiani stanziati dal MIT e dal MEF italiani andranno nella regione Lazio, all' Autorità di Sistema Portuale del mare Tirreno centro settentrionale, gran parte dei quali destinati alla manutenzione straordinaria dell' attuale collegamento ferroviario.



In arrivo a Salerno i 248 migranti della Geo Barents, a Bari i 261 salvati dalla Humanity 1

"Impiegheremo oltre 24 ore per arrivare a Salerno con condizioni meteo avverse" ha scritto su Twitter Medici senza Frontiere

Le autorità italiane hanno assegnato un **porto** sicuro alle navi Geo Barents e Humanity 1, che nella serata di venerdì risultavano entrambe al largo di Catania, poco al di fuori delle acque internazionali. Geo Barents, con 248 persone a bordo tra le quali donne e minori non accompagnati, andrà a **Salerno**. "Dopo due richieste di luogo sicuro inviate alle autorità italiane, è stato assegnato il **porto** di **Salerno** per lo sbarco dei 248 bambini, donne e uomini attualmente a bordo della GeoBarents", ha scritto su Twitter Medici senza Frontiere. "Impiegheremo oltre 24 ore per arrivare a **Salerno** con condizioni meteo avverse ma avere un luogo sicuro per lo sbarco è finalmente una buona notizia per tutte le persone sopravvissute dopo le esperienze traumatiche che hanno affrontato", prosegue. Humanity 1 sulla quale si trovano 261 naufraghi, invece, a quanto si apprende, andrà a Bari. L'ong tedesca Sos Humanity questa settimana ha compiuto una serie di salvataggi al largo delle coste libiche. Nella notte tra giovedì e venerdì sono stati 33 i migranti egiziani sbarcati a Lampedusa dalla motonave della Ong tedesca Louise Michel. Il natante era stato autorizzato all'attracco. Il gruppo, secondo quanto riferito dagli stessi migranti, era partito alle 10 del 6 dicembre da Sabratha, in Libia.

Rai News

In arrivo a Salerno i 248 migranti della Geo Barents, a Bari i 261 salvati dalla Humanity 1



12/10/2022 10:19

"Impiegheremo oltre 24 ore per arrivare a Salerno con condizioni meteo avverse" ha scritto su Twitter Medici senza Frontiere. Le autorità italiane hanno assegnato un porto sicuro alle navi Geo Barents e Humanity 1, che nella serata di venerdì risultavano entrambe al largo di Catania, poco al di fuori delle acque internazionali. Geo Barents, con 248 persone a bordo tra le quali donne e minori non accompagnati, andrà a Salerno. "Dopo due richieste di luogo sicuro inviate alle autorità italiane, è stato assegnato il porto di Salerno per lo sbarco dei 248 bambini, donne e uomini attualmente a bordo della GeoBarents", ha scritto su Twitter Medici senza Frontiere. "Impiegheremo oltre 24 ore per arrivare a Salerno con condizioni meteo avverse ma avere un luogo sicuro per lo sbarco è finalmente una buona notizia per tutte le persone sopravvissute dopo le esperienze traumatiche che hanno affrontato", prosegue. Humanity 1 sulla quale si trovano 261 naufraghi, invece, a quanto si apprende, andrà a Bari. L'ong tedesca Sos Humanity questa settimana ha compiuto una serie di salvataggi al largo delle coste libiche. Nella notte tra giovedì e venerdì sono stati 33 i migranti egiziani sbarcati a Lampedusa dalla motonave della Ong tedesca Louise Michel. Il natante era stato autorizzato all'attracco. Il gruppo, secondo quanto riferito dagli stessi migranti, era partito alle 10 del 6 dicembre da Sabratha, in Libia.

Migranti, la Geo Barents verso Salerno. Pronta la macchina dell' accoglienza

La nave di Medici Senza Frontiere trasporta 278 persone salvate dalla Ong in tre operazioni. Tra questi 78 minori. Domani lo sbarco

La Geo Barents, la nave di Medici Senza Frontiere con 278 migranti a bordo, è in viaggio dalla Sicilia verso il porto di Salerno, dove è attesa in serata, condizioni del mare permettendo. Lo sbarco avverrà domani mattina all' alba. La macchina organizzativa, come già avvenuto in altri 24 sbarchi a Salerno, è pronta ad entrare in funzione. Gli ultimi dettagli sono stati discussi in videoconferenza tra il sindaco di Salerno e il prefetto Francesco Russo: al Comune compete innanzitutto l' accoglienza dei 78 minori salvati insieme agli altri migranti nei primi giorni di dicembre, quando, a bordo di imbarcazioni di fortuna cercavano di raggiungere le coste italiane. Nel servizio la voce di Enzo Napoli, sindaco di Salerno

Rai News

Migranti, la Geo Barents verso Salerno. Pronta la macchina dell' accoglienza



12/10/2022 14:12

Enzo Ragone

La nave di Medici Senza Frontiere trasporta 278 persone salvate dalla Ong in tre operazioni. Tra questi 78 minori. Domani lo sbarco. La Geo Barents, la nave di Medici Senza Frontiere con 278 migranti a bordo, è in viaggio dalla Sicilia verso il porto di Salerno, dove è attesa in serata, condizioni del mare permettendo. Lo sbarco avverrà domani mattina all' alba. La macchina organizzativa, come già avvenuto in altri 24 sbarchi a Salerno, è pronta ad entrare in funzione. Gli ultimi dettagli sono stati discussi in videoconferenza tra il sindaco di Salerno e il prefetto Francesco Russo: al Comune compete innanzitutto l' accoglienza dei 78 minori salvati insieme agli altri migranti nei primi giorni di dicembre, quando, a bordo di imbarcazioni di fortuna cercavano di raggiungere le coste italiane. Nel servizio la voce di Enzo Napoli, sindaco di Salerno

Migranti, la Geo Barents arriverà a Salerno domani all' alba

Le cattive condizioni meteo stanno rallentando il viaggio verso il porto della città campana. A bordo 80 minori, ma solo una ventina entrerà a far parte della rete di accoglienza del comune

Arriverà alle prime luci dell' alba nel **porto** di **Salerno** la Geo Barents, la nave di Medici senza Frontiere che ha a bordo 246 migranti salvati in diversi interventi nei primi giorni di dicembre mentre a bordo di gommoni e imbarcazioni di fortuna stavano cercando di raggiungere le coste siciliane. Le cattive condizioni del mare stanno rallentando il viaggio verso il **porto** di **Salerno**, che il governo ha assegnato alla Ong per questo sbarco, che sarà il venticinquesimo nella città campana. Al Comune compete l' accoglienza degli 80 minori a bordo della nave, che non saranno ospitati in una scuola usata anche per gli altri sbarchi, ma entreranno subito in case d' accoglienza. Una sessantina entreranno nella rete ministeriale e saranno destinati verso Taranto, una ventina rimarranno nella rete attiva nel comune salernitano. Nel servizio la voce di Paola De Roberto, assessore alle politiche sociali del comune di **Salerno**

Rai News

Migranti, la Geo Barents arriverà a Salerno domani all' alba



12/10/2022 19:24

- Enzo Ragone

Le cattive condizioni meteo stanno rallentando il viaggio verso il porto della città campana. A bordo 80 minori, ma solo una ventina entrerà a far parte della rete di accoglienza del comune. Arriverà alle prime luci dell' alba nel porto di Salerno la Geo Barents, la nave di Medici senza Frontiere che ha a bordo 246 migranti salvati in diversi interventi nei primi giorni di dicembre mentre a bordo di gommoni e imbarcazioni di fortuna stavano cercando di raggiungere le coste siciliane. Le cattive condizioni del mare stanno rallentando il viaggio verso il porto di Salerno, che il governo ha assegnato alla Ong per questo sbarco, che sarà il venticinquesimo nella città campana. Al Comune compete l' accoglienza degli 80 minori a bordo della nave, che non saranno ospitati in una scuola usata anche per gli altri sbarchi, ma entreranno subito in case d' accoglienza. Una sessantina entreranno nella rete ministeriale e saranno destinati verso Taranto, una ventina rimarranno nella rete attiva nel comune salernitano. Nel servizio la voce di Paola De Roberto, assessore alle politiche sociali del comune di Salerno.

Salerno Today

Salerno

Porto di Salerno, domenica lo sbarco dei 248 migranti della Geo Barents

La nave di Medici senza frontiere attraccherà intorno alle 7 del mattino. Attivata la macchina dell' accoglienza sotto il coordinamento di Prefettura e Comune

E' previsto per domattina, intorno alle 7, l' arrivo nel porto di Salerno della Geo Barents di Medici senza frontiere. Lo rende noto la Ong. Lo sbarco La nave di ricerca e soccorso in mare ha a bordo 248 migranti soccorsi in più interventi. Ieri l' assegnazione dell' approdo salernitano quale porto sicuro. Attivata la macchina dell' accoglienza sotto il coordinamento di Prefettura e Comune.



Salerno Today

Porto di Salerno, domenica lo sbarco dei 248 migranti della Geo Barents



12/10/2022 12:08

Roberto Junior Ler

La nave di Medici senza frontiere attraccherà intorno alle 7 del mattino. Attivata la macchina dell' accoglienza sotto il coordinamento di Prefettura e Comune E' previsto per domattina, intorno alle 7, l' arrivo nel porto di Salerno della Geo Barents di Medici senza frontiere. Lo rende noto la Ong. Lo sbarco La nave di ricerca e soccorso in mare ha a bordo 248 migranti soccorsi in più interventi. Ieri l' assegnazione dell' approdo salernitano quale porto sicuro. Attivata la macchina dell' accoglienza sotto il coordinamento di Prefettura e Comune.

Agenparl

Bari

agenzia regionale 1315.22 humanity1 arrivo migranti porto bari piano accoglienza asl protezione civile

(AGENPARL) - sab 10 dicembre 2022 Anno XXI Numero 1315.22 Regione Puglia e ASL **Bari**, pronto il piano sanitario e di protezione civile per l' arrivo dei 261 profughi ospitati a bordo della Humanity 1 Regione Puglia e ASL **Bari** sono pronte con un piano sanitario e di protezione civile per gestire l' arrivo dei 261 profughi della nave Ong "Humanity 1". Stamane, in Prefettura a **Bari**, si è tenuto l' incontro per mettere a punto i dettagli dell' accoglienza, in particolare per quanto riguarda le necessità di tipo assistenziale e sanitario, al quale ha partecipato il Dirigente della Protezione civile della Regione Puglia dottor Nicola Lopane, la ASL di **Bari** con il Direttore Sanitario dottor Danny Sivo, il Dipartimento di Prevenzione ed il Coordinamento 118. Alla riunione operativa ha partecipato anche la Dirigente della Centrale 118 del Policlinico. L' attracco della nave Ong "Humanity 1" è previsto al **Porto** di **Bari** domani mattina, domenica 11 dicembre 2022. A bordo sono ospitate 261 persone, di cui 93 minori, 140 uomini e 28 donne, per la cui accoglienza la ASL **Bari** ha già attivato un canale di contatto, attraverso la Croce Rossa, con il personale sanitario imbarcato in modo da coordinare eventuali necessità di ricovero o esami specialistici. Il piano sanitario della ASL **Bari** prevede tre diversi livelli. Il primo, più generale, riguarda la messa in allerta dei Presidi Ospedalieri affinché siano pronti ad accogliere i soggetti fragili o che dovessero necessitare di ricovero; il secondo prevede più specificamente l' intervento di due ambulanze del Servizio Emergenza Territoriale 118, di cui una medicalizzata per il controllo a terra, mirato all' accertamento di altre patologie o di eventuali ferite e lesioni oppure di altre situazioni che rendano necessarie cure mediche anche di primo soccorso. Il terzo livello comporta l' allerta del Dipartimento di Prevenzione che, in collaborazione con gli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera (USMAF) e CRI, provvederà ad effettuare i tamponi antigenici rapidi (con POCT) per l' identificazione precoce di casi positivi COVID-19. Analogamente, il Policlinico di **Bari** ha predisposto l' intervento, oltre alla centrale operativa del 118, di personale medico dedicato ad eventuali emergenze pediatriche. La Protezione Civile, infine, garantirà supporto tecnico e logistico fornendo dispositivi di protezione individuale, guanti, tute e maschere oltre che acqua e beni di prima necessità.



Agenparl

agenzia regionale 1315.22 humanity1
arrivo migranti porto bari piano
accoglienza asl protezione civile



12/10/2022 16:32

(AGENPARL) - sab 10 dicembre 2022 Anno XXI Numero 1315.22 Regione Puglia e ASL Bari, pronto il piano sanitario e di protezione civile per l' arrivo dei 261 profughi ospitati a bordo della Humanity 1 Regione Puglia e ASL Bari sono pronte con un piano sanitario e di protezione civile per gestire l' arrivo dei 261 profughi della nave Ong "Humanity 1". Stamane, in Prefettura a Bari, si è tenuto l' incontro per mettere a punto i dettagli dell' accoglienza. In particolare per quanto riguarda le necessità di tipo assistenziale e sanitario, al quale ha partecipato il Dirigente della Protezione civile della Regione Puglia dottor Nicola Lopane, la ASL di Bari con il Direttore Sanitario dottor Danny Sivo, il Dipartimento di Prevenzione ed il Coordinamento 118. Alla riunione operativa ha partecipato anche la Dirigente della Centrale 118 del Policlinico. L' attracco della nave Ong "Humanity 1" è previsto al Porto di Bari domani mattina, domenica 11 dicembre 2022. A bordo sono ospitate 261 persone, di cui 93 minori, 140 uomini e 28 donne, per la cui accoglienza la ASL Bari ha già attivato un canale di contatto, attraverso la Croce Rossa, con il personale sanitario imbarcato in modo da coordinare eventuali necessità di ricovero o esami specialistici. Il piano sanitario della ASL Bari prevede tre diversi livelli, il primo, più generale, riguarda la messa in allerta dei Presidi Ospedalieri

Migranti: 'Humanity 1' attesa in porto Bari domani alle 9

Non segnalate criticità sanitarie, 90 i minori non accompagnati

(ANSA) - **BARI**, 10 DIC - Dopo un miglioramento delle condizioni meteorologiche l'arrivo della nave 'Humanity 1', con a bordo 261 migranti soccorsi in mare nei giorni scorsi, è previsto per ore 9 di domani, domenica 11 dicembre, nel porto di **Bari**. Al momento l'imbarcazione, che viaggia a una velocità di dieci nodi, è a 35 miglia da Leuca (Lecce). A quanto si apprende, non sono state segnalate criticità sanitarie a bordo e le condizioni di salute dei migranti sarebbero buone. Secondo le prime informazioni, sulla nave ci sarebbero 90 minori non accompagnati di cui una ventina sarebbero bambini. Non ci sono conferme sulla presenza di donne incinte. Dopo essere sbarcati, i migranti saranno sottoposti alle procedure di controllo sanitario e identificazione. Gran parte delle persone partirà per altri centri di accoglienza in altre regioni mentre i minori non accompagnati resteranno in Puglia e un altro gruppo di migranti sarà ospitato nel Centro accoglienza e richiedenti asilo (Cara) di **Bari-Palese**. La macchina dell'accoglienza, di cui fanno parte anche la Croce rossa e il personale sanitario del 118, oltre che le forze dell'ordine, è pronta a intervenire dopo un tavolo tecnico che si è tenuto in prefettura. (ANSA).



Nave 'Humanity 1' con a bordo 261 migranti: arrivo a Bari atteso per la mattinata di domenica

Riunione operativa in Prefettura nel capoluogo pugliese. Non si segnalano criticità particolari a bordo, dove vi sarebbero anche circa 90 bimbi

È atteso per le 9 di domattina nel porto di Bari l'arrivo della nave 'Humanity 1', con a bordo 261 migranti soccorsi in mare nei giorni scorsi. Lo riporta l'Ansa. Al momento l'imbarcazione, che viaggia a una velocità di dieci nodi, è a 35 miglia da Leuca (Lecce). A quanto si apprende, non sono state segnalate criticità sanitarie a bordo e le condizioni di salute dei migranti sarebbero buone. Secondo le prime informazioni, sulla nave ci sarebbero 90 minori non accompagnati di cui una ventina sarebbero bambini. Non ci sono conferme sulla presenza di donne incinte. Dopo essere sbarcati, i migranti saranno sottoposti alle procedure di controllo sanitario e identificazione. Gran parte delle persone partirà per altri centri di accoglienza in altre regioni mentre i minori non accompagnati resteranno in Puglia e un altro gruppo di migranti sarà ospitato nel Centro accoglienza e richiedenti asilo (Cara) di Bari-Palese. La macchina dell'accoglienza, di cui fanno parte anche la Croce rossa e il personale sanitario del 118, oltre che le forze dell'ordine, è pronta a intervenire dopo un tavolo tecnico che si è tenuto in Prefettura a Bari.

Bari Today

Nave 'Humanity 1' con a bordo 261 migranti: arrivo a Bari atteso per la mattinata di domenica



12/10/2022 14:30

Riunione operativa in Prefettura nel capoluogo pugliese. Non si segnalano criticità particolari a bordo, dove vi sarebbero anche circa 90 bimbi. È atteso per le 9 di domattina nel porto di Bari l'arrivo della nave 'Humanity 1', con a bordo 261 migranti soccorsi in mare nei giorni scorsi. Lo riporta l'Ansa. Al momento l'imbarcazione, che viaggia a una velocità di dieci nodi, è a 35 miglia da Leuca (Lecce). A quanto si apprende, non sono state segnalate criticità sanitarie a bordo e le condizioni di salute dei migranti sarebbero buone. Secondo le prime informazioni, sulla nave ci sarebbero 90 minori non accompagnati di cui una ventina sarebbero bambini. Non ci sono conferme sulla presenza di donne incinte. Dopo essere sbarcati, i migranti saranno sottoposti alle procedure di controllo sanitario e identificazione. Gran parte delle persone partirà per altri centri di accoglienza in altre regioni mentre i minori non accompagnati resteranno in Puglia e un altro gruppo di migranti sarà ospitato nel Centro accoglienza e richiedenti asilo (Cara) di Bari-Palese. La macchina dell'accoglienza, di cui fanno parte anche la Croce rossa e il personale sanitario del 118, oltre che le forze dell'ordine, è pronta a intervenire dopo un tavolo tecnico che si è tenuto in Prefettura a Bari.

Puglia Live

Bari

Regione Puglia e ASL Bari, pronto il piano sanitario e di protezione civile per l'arrivo di 261 profughi

Regione Puglia e ASL **Bari**, pronto il piano sanitario e di protezione civile per l'arrivo dei 261 profughi ospitati a bordo della Humanity 1 Bari, 10 dicembre 2022 Regione Puglia e ASL **Bari** sono pronte con un piano sanitario e di protezione civile per gestire l'arrivo dei 261 profughi della nave Ong Humanity 1. Stamane, in Prefettura a **Bari**, si è tenuto l'incontro per mettere a punto i dettagli dell'accoglienza, in particolare per quanto riguarda le necessità di tipo assistenziale e sanitario, al quale ha partecipato il Dirigente della Protezione civile della Regione Puglia dottor Nicola Lopane, la ASL di **Bari** con il Direttore Sanitario dottor Danny Sivo, il Dipartimento di Prevenzione ed il Coordinamento 118. Alla riunione operativa ha partecipato anche la Dirigente della Centrale 118 del Policlinico. L'attracco della nave Ong Humanity 1 è previsto al **Porto** di **Bari** domani mattina, domenica 11 dicembre 2022. A bordo sono ospitate 261 persone, di cui 93 minori, 140 uomini e 28 donne, per la cui accoglienza la ASL **Bari** ha già attivato un canale di contatto, attraverso la Croce Rossa, con il personale sanitario imbarcato in modo da coordinare eventuali necessità di ricovero o esami specialistici. Il piano sanitario della ASL **Bari** prevede tre diversi livelli. Il primo, più generale, riguarda la messa in allerta dei Presidi Ospedalieri affinché siano pronti ad accogliere i soggetti fragili o che dovessero necessitare di ricovero; il secondo prevede più specificamente l'intervento di due ambulanze del Servizio Emergenza Territoriale 118, di cui una medicalizzata per il controllo a terra, mirato all'accertamento di altre patologie o di eventuali ferite e lesioni oppure di altre situazioni che rendano necessarie cure mediche anche di primo soccorso. Il terzo livello comporta l'allerta del Dipartimento di Prevenzione che, in collaborazione con gli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera (USMAF) e CRI, provvederà ad effettuare i tamponi antigenici rapidi (con POCT) per l'identificazione precoce di casi positivi COVID-19. Analogamente, il Policlinico di **Bari** ha predisposto l'intervento, oltre alla centrale operativa del 118, di personale medico dedicato ad eventuali emergenze pediatriche. La Protezione Civile, infine, garantirà supporto tecnico e logistico fornendo dispositivi di protezione individuale, guanti, tute e maschere oltre che acqua e beni di prima necessità.

Puglia Live

Regione Puglia e ASL Bari, pronto il piano sanitario e di protezione civile per l'arrivo di 261 profughi



12/10/2022 15:31

Regione Puglia e ASL Bari, pronto il piano sanitario e di protezione civile per l'arrivo dei 261 profughi ospitati a bordo della Humanity 1 Bari, 10 dicembre 2022 - Regione Puglia e ASL Bari sono pronte con un piano sanitario e di protezione civile per gestire l'arrivo dei 261 profughi della nave Ong "Humanity 1". Stamane, in Prefettura a Bari, si è tenuto l'incontro per mettere a punto i dettagli dell'accoglienza, in particolare per quanto riguarda le necessità di tipo assistenziale e sanitario, al quale ha partecipato il Dirigente della Protezione civile della Regione Puglia dottor Nicola Lopane, la ASL di Bari con il Direttore Sanitario dottor Danny Sivo, il Dipartimento di Prevenzione ed il Coordinamento 118. Alla riunione operativa ha partecipato anche la Dirigente della Centrale 118 del Policlinico. L'attracco della nave Ong "Humanity 1" è previsto al Porto di Bari domani mattina, domenica 11 dicembre 2022. A bordo sono ospitate 261 persone, di cui 93 minori, 140 uomini e 28 donne, per la cui accoglienza la ASL Bari ha già attivato un canale di contatto, attraverso la Croce Rossa, con il personale sanitario imbarcato in modo da coordinare eventuali necessità di ricovero o esami specialistici. Il piano sanitario della ASL Bari prevede tre diversi livelli. Il primo, più generale, riguarda la messa in allerta dei Presidi Ospedalieri affinché siano pronti ad accogliere i soggetti fragili o che dovessero necessitare di ricovero; il secondo prevede più specificamente l'intervento di due ambulanze del Servizio Emergenza Territoriale 118, di cui una medicalizzata per il controllo a terra, mirato all'accertamento di altre patologie o di eventuali ferite e lesioni oppure di altre situazioni che rendano necessarie cure mediche anche di primo soccorso.

Migranti: 'Humanity 1' attesa in porto Bari domani alle 9

Non segnalate criticità sanitarie, 90 i minori non accompagnati

Al momento l'imbarcazione, che viaggia a una velocità di dieci nodi, è a 35 miglia da Leuca. Dopo un miglioramento delle condizioni meteo-marine l'arrivo della nave 'Humanity 1', con a bordo 261 migranti soccorsi in mare nei giorni scorsi, è previsto per ore 9 di domani, domenica 11 dicembre, nel porto di Bari. A quanto si apprende, non sono state segnalate criticità sanitarie a bordo e le condizioni di salute dei migranti sarebbero buone. Secondo le prime informazioni, sulla nave ci sarebbero 90 minori non accompagnati di cui una ventina sarebbero bambini. Non ci sono conferme sulla presenza di donne incinte. Dopo essere sbarcati, i migranti saranno sottoposti alle procedure di controllo sanitario e identificazione. Gran parte delle persone partirà per altri centri di accoglienza in altre regioni mentre i minori non accompagnati resteranno in Puglia e un altro gruppo di migranti sarà ospitato nel Centro accoglienza e richiedenti asilo (CARA) di Bari-Palese. La macchina dell'accoglienza, di cui fanno parte anche la Croce rossa e il personale sanitario del 118, oltre che le forze dell'ordine, è pronta a intervenire dopo un tavolo tecnico che si è tenuto in prefettura.

Rai News

Migranti: 'Humanity 1' attesa in porto Bari domani alle 9



12/10/2022 18:33

Non segnalate criticità sanitarie, 90 i minori non accompagnati: Al momento l'imbarcazione, che viaggia a una velocità di dieci nodi, è a 35 miglia da Leuca. Dopo un miglioramento delle condizioni meteo-marine l'arrivo della nave 'Humanity 1', con a bordo 261 migranti soccorsi in mare nei giorni scorsi, è previsto per ore 9 di domani, domenica 11 dicembre, nel porto di Bari. A quanto si apprende, non sono state segnalate criticità sanitarie a bordo e le condizioni di salute dei migranti sarebbero buone. Secondo le prime informazioni, sulla nave ci sarebbero 90 minori non accompagnati di cui una ventina sarebbero bambini. Non ci sono conferme sulla presenza di donne incinte. Dopo essere sbarcati, i migranti saranno sottoposti alle procedure di controllo sanitario e identificazione. Gran parte delle persone partirà per altri centri di accoglienza in altre regioni mentre i minori non accompagnati resteranno in Puglia e un altro gruppo di migranti sarà ospitato nel Centro accoglienza e richiedenti asilo (CARA) di Bari-Palese. La macchina dell'accoglienza, di cui fanno parte anche la Croce rossa e il personale sanitario del 118, oltre che le forze dell'ordine, è pronta a intervenire dopo un tavolo tecnico che si è tenuto in prefettura.

Affari Italiani

Brindisi

Adp, sopralluogo del presidente Vasile all' aeroporto di Brindisi

Spralluogo all' Aeroporto di Brindisi del presidente di AdP, Antonio Vasile, e i consiglieri regionali Pagliaro, Scalera, Caroli, Mazzotta e De Blasi.

Nell' ambito della più ampia collaborazione istituzionale che da sempre contraddistingue l' azione amministrativa di Aeroporti di Puglia, il presidente della società ha incontrato i consiglieri regionali Caroli, Pagliaro, De Blasi, Mazzotta e Scalera che nei giorni scorsi avevano richiesto un sopralluogo sull' aeroporto del Salento. All' incontro, oltre al presidente Antonio Maria Vasile, hanno partecipato la Vice presidente, Rosa Maria Conte, e il Vice Direttore Generale, Donato D' Auria. I prezzi delle ville a Dubai potrebbero sorprenderti! Sponsorizzato da Dubai Villa | Annunci di ricerca Nel corso della riunione il Presidente di Aeroporti di Puglia ha illustrato ai Consiglieri regionali i dati riferiti al traffico passeggeri registrato sullo scalo di **Brindisi**, gli interventi sin qui realizzati sulla stessa infrastruttura e l' ulteriore piano di sviluppo. "Confido - ha dichiarato il presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Maria Vasile - che le informazioni fornite ai Consiglieri regionali possano fugare definitivamente ogni possibile dubbio e incertezza, che per quanto ci riguarda non sono mai esistite, circa un atteggiamento penalizzante della società che mi onoro di guidare nei confronti della comunità salentina. E' vero, invece, che allo sviluppo dell' aeroporto del Salento, in considerazione del valore strategico che lo stesso riveste per i cittadini e per loro legittimo esercizio del diritto alla mobilità, Aeroporti di Puglia ha sempre assicurato e continuerà ad assicurare la massima attenzione". Nello specifico, per quanta riguarda gli interventi già realizzati, il presidente Vasile ha ricordato la riqualifica della pista principale 13/31 e il conseguente innalzamento dell' air draft per consentire l' ormeggio delle grandi navi nel **porto** di **Brindisi**, la realizzazione della prima torre di controllo digitale in Italia che, unitamente ad altri interventi, hanno permesso il significativo sviluppo del traffico. Il Presidente Vasile si è poi soffermato sugli ulteriori interventi in corso e programmati: INTERVENTI IN CORSO Riqualifica pista principale e ampliamento piazzale sosta aeromobili (Importo opere circa 12.000.000,00 circa; ultimazione lavori prevista fine per giugno 2023) Adeguamento sismico Terminal passeggeri (Importo opere 800.000,00 circa; ultimazione lavori prevista per giugno 2023) Manutenzione straordinaria cabina elettrica (importo opere 800.000,00 circa; ultimazione lavori prevista per giugno 2023) Installazione, su carrello mobile, di centrale di monitoraggio della qualità dell' aria (Importo 200.000,00 circa, già in esercizio) Redazione Piano di Sviluppo Aeroportuale all' anno 2035, approvato da ENAC (Importo complessivo opere previste 50.000.000,00 circa, in corso attivazione presso il MiTE della Procedura di Valutazione Impatto Ambientale) INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE Riqualifica pista secondaria e ampliamento piazzale sosta aeromobili (Importo opere 9.000.000,00 circa; inizio lavori previsto per



Affari Italiani

Adp, sopralluogo del presidente Vasile all' aeroporto di Brindisi



12/11/2022 09:22

Spralluogo all' Aeroporto di Brindisi del presidente di AdP, Antonio Vasile, e i consiglieri regionali Pagliaro, Scalera, Caroli, Mazzotta e De Blasi. Nell' ambito della più ampia collaborazione istituzionale che da sempre contraddistingue l' azione amministrativa di Aeroporti di Puglia, il presidente della società ha incontrato i consiglieri regionali Caroli, Pagliaro, De Blasi, Mazzotta e Scalera che nei giorni scorsi avevano richiesto un sopralluogo sull' aeroporto del Salento. All' incontro, oltre al presidente Antonio Maria Vasile, hanno partecipato la Vice presidente, Rosa Maria Conte, e il Vice Direttore Generale, Donato D' Auria. I prezzi delle ville a Dubai potrebbero sorprenderti! Sponsorizzato da Dubai Villa | Annunci di ricerca Nel corso della riunione il Presidente di Aeroporti di Puglia ha illustrato ai Consiglieri regionali i dati riferiti al traffico passeggeri registrato sullo scalo di Brindisi, gli interventi sin qui realizzati sulla stessa infrastruttura e l' ulteriore piano di sviluppo. "Confido - ha dichiarato il presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Maria Vasile - che le informazioni fornite ai Consiglieri regionali possano fugare definitivamente ogni possibile dubbio e incertezza, che per quanto ci riguarda non sono mai esistite, circa un atteggiamento penalizzante della società che mi onoro di guidare nei confronti della comunità salentina. E' vero, invece, che allo sviluppo dell' aeroporto del Salento, in considerazione del valore strategico che lo stesso riveste per i cittadini e per loro legittimo esercizio del diritto alla

Affari Italiani

Brindisi

aprile 2023) Riconfigurazione impianto smistamento bagagli (BHS) per inserimento nuovi apparati "Standard 3" (Importo opere 10.000.000,00 circa; inizio lavori previsto per dicembre 2023) INTERVENTI DA REALIZZARE INSERITI IN CONTRATTO DI PROGRAMMA CON ENAC 2023-2027 Sopraelevazione tipo "Fast park" parcheggio autovetture "P7" di ulteriori 100 posti per complessivi 270 (Importo opere stimato da progetto 1.500.000,00 circa; inizio programmato 2025) Sopraelevazione a due livelli tipo "Fast park" parcheggio autovetture "P2-P9" per complessivi 680 posti (Importo opere stimato 9.000.000,00 circa; inizio programmato 2025-2026) Sopraelevazione a due livelli tipo "Fast park" parcheggio autovetture "P1" per complessivi 950 posti (Importo opere stimato 5.000.000,00 circa; inizio programmato 2027) Nuovo impianto antintrusione sistema perimetrale (Importo opere stimato 6.000.000,00 circa; inizio programmato 2024) In aggiunta a tutti questi interventi il Presidente Vasile ha altresì comunicato: che è stata già definita la pianificazione, attraverso lo studio di fattibilità (già approvato in sede regionale dall' Autorità Portuale e da ENAC) per la creazione di un' area doganale unica tra **porto** e aeroporto; che è stata avanzata la richiesta all' Aeronautica Militare di aree da destinare a uso civile; che è stata acquisita da privati un' area esterna per la realizzazione di viabilità necessaria per il prolungamento del sentiero di avvicinamento della pista principale (testata 13) (gelormini@gmail.com) Iscriviti alla newsletter

Brindisi Report

Brindisi

Aeroporto, il presidente incontra i consiglieri regionali: gli interventi in programma

il presidente della società ha incontrato i consiglieri regionali Caroli, Pagliaro, De Blasi, Mazzotta e Scalera che nei giorni scorsi avevano richiesto un sopralluogo sull' aeroporto del Salento

BRINDISI - Nell' ambito della più ampia collaborazione istituzionale che da sempre contraddistingue l' azione amministrativa di Aeroporti di Puglia, il presidente della società ha incontrato i consiglieri regionali Caroli, Pagliaro, De Blasi, Mazzotta e Scalera che nei giorni scorsi avevano richiesto un sopralluogo sull' aeroporto del Salento. All' incontro, oltre al presidente Antonio Maria Vasile, hanno partecipato la vice presidente, Rosa Maria Conte, e il vice direttore generale, Donato D' Auria. Nel corso della riunione il presidente di Aeroporti di Puglia ha illustrato ai consiglieri regionali i dati riferiti al traffico passeggeri registrato sullo scalo di Brindisi, gli interventi sin qui realizzati sulla stessa infrastruttura e l' ulteriore piano di sviluppo. "Confido - ha dichiarato il presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Maria Vasile - che le informazioni fornite ai consiglieri regionali possano fugare definitivamente ogni possibile dubbio e incertezza, che per quanto ci riguarda non sono mai esistite, circa un atteggiamento penalizzante della società che mi onoro di guidare nei confronti della comunità salentina. E' vero, invece, che allo sviluppo dell' aeroporto del Salento, in considerazione del valore strategico che lo stesso riveste per i cittadini e per loro legittimo esercizio del diritto alla mobilità, Aeroporti di Puglia ha sempre assicurato e continuerà ad assicurare la massima attenzione". Nello specifico, per quanto riguarda gli interventi già realizzati, il presidente Vasile ha ricordato la riqualifica della pista principale 13/31 e il conseguente innalzamento dell' air draft per consentire l' ormeggio delle grandi navi nel porto di Brindisi, la realizzazione della prima torre di controllo digitale in Italia che, unitamente ad altri interventi, hanno permesso il significativo sviluppo del traffico. Gli interventi programmati Il presidente Vasile si è poi soffermato sugli ulteriori interventi in corso e programmati: Riqualifica pista principale e ampliamento piazzale sosta aeromobili (Importo opere circa 12.000.000,00 circa; ultimazione lavori prevista fine per giugno 2023). Adeguamento sismico Terminal passeggeri (Importo opere 800.000,00 circa; ultimazione lavori prevista per giugno 2023). Manutenzione straordinaria cabina elettrica (importo opere 800.000,00 circa; ultimazione lavori prevista per giugno 2023). Installazione, su carrello mobile, di centrale di monitoraggio della qualità dell' aria (Importo 200.000,00 circa, già in esercizio). Redazione Piano di Sviluppo Aeroportuale all' anno 2035, approvato da Enac (Importo complessivo opere previste 50.000.000,00 circa, in corso attivazione presso il MiTE della Procedura di Valutazione Impatto Ambientale) Interventi di prossima realizzazione Riqualifica pista secondaria e ampliamento piazzale sosta aeromobili (Importo opere 9.000.000,00 circa; inizio lavori previsto per aprile 2023). Riconfigurazione impianto smistamento bagagli (Bhs) per inserimento nuovi



Brindisi Report

Aeroporto, il presidente incontra i consiglieri regionali: gli interventi in programma



12/10/2022 13:41

Il presidente della società ha incontrato i consiglieri regionali Caroli, Pagliaro, De Blasi, Mazzotta e Scalera che nei giorni scorsi avevano richiesto un sopralluogo sull' aeroporto del Salento BRINDISI - Nell' ambito della più ampia collaborazione istituzionale che da sempre contraddistingue l' azione amministrativa di Aeroporti di Puglia, il presidente della società ha incontrato i consiglieri regionali Caroli, Pagliaro, De Blasi, Mazzotta e Scalera che nei giorni scorsi avevano richiesto un sopralluogo sull' aeroporto del Salento. All' incontro, oltre al presidente Antonio Maria Vasile, hanno partecipato la vice presidente, Rosa Maria Conte, e il vice direttore generale, Donato D' Auria. Nel corso della riunione il presidente di Aeroporti di Puglia ha illustrato ai consiglieri regionali i dati riferiti al traffico passeggeri registrato sullo scalo di Brindisi, gli interventi sin qui realizzati sulla stessa infrastruttura e l' ulteriore piano di sviluppo. "Confido - ha dichiarato il presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Maria Vasile - che le informazioni fornite ai consiglieri regionali possano fugare definitivamente ogni possibile dubbio e incertezza, che per quanto ci riguarda non sono mai esistite, circa un atteggiamento penalizzante della società che mi onoro di guidare nei confronti della comunità salentina. E' vero, invece, che allo sviluppo dell' aeroporto del Salento, in considerazione del

Brindisi Report

Brindisi

apparati "Standard 3" (Importo opere 10.000.000,00 circa; inizio lavori previsto per dicembre 2023) Sopraelevazione tipo "Fast park" parcheggio autovetture "P7" di ulteriori 100 posti per complessivi 270 (Importo opere stimato da progetto 1.500.000,00 circa; inizio programmato 2025). Sopraelevazione a due livelli tipo "Fast park" parcheggio autovetture "P2-P9" per complessivi 680 posti (Importo opere stimato 9.000.000,00 circa; inizio programmato 2025-2026). Sopraelevazione a due livelli tipo "Fast park" parcheggio autovetture "P1" per complessivi 950 posti (Importo opere stimato 5.000.000,00 circa; inizio programmato 2027). Nuovo impianto antintrusione sistema perimetrale (Importo opere stimato 6.000.000,00 circa; inizio programmato 2024) In aggiunta a tutti questi interventi il Presidente Vasile ha altresì comunicato: che è stata già definita la pianificazione, attraverso lo studio di fattibilità (già approvato in sede regionale dall' **Autorità Portuale** e da Enac) per la creazione di un' area doganale unica tra porto e aeroporto; che è stata avanzata la richiesta all' Aeronautica Militare di aree da destinare a uso civile; che è stata acquisita da privati un' area esterna per la realizzazione di viabilità necessaria per il prolungamento del sentiero di avvicinamento della pista principale (testata 13)

Aeroporti di Puglia, Vasile "Massima attenzione per scalo del Salento"

BRINDISI (ITALPRESS) - Il presidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Maria Vasile, ha incontrato i consiglieri regionali Caroli, Pagliaro, De Blasi, Mazzotta e Scalera che nei giorni scorsi avevano richiesto un sopralluogo sull'aeroporto del Salento. All'incontro hanno partecipato anche la vicepresidente di Aeroporti di Puglia, Rosa Maria Conte, e il vice direttore generale, Donato D'Auria. Nel corso della riunione il Presidente ha illustrato ai Consiglieri regionali i dati riferiti al traffico passeggeri registrato sullo scalo di **Brindisi**, gli interventi sin qui realizzati sulla stessa infrastruttura e l'ulteriore piano di sviluppo. "Confido - ha dichiarato Antonio Maria Vasile - che le informazioni fornite ai Consiglieri regionali possano fugare definitivamente ogni possibile dubbio e incertezza, che per quanto ci riguarda non sono mai esistite, circa un atteggiamento penalizzante della società che mi onoro di guidare nei confronti della comunità salentina. E' vero, invece, che allo sviluppo dell'aeroporto del Salento, in considerazione del valore strategico che lo stesso riveste per i cittadini e per loro legittimo esercizio del diritto alla mobilità, Aeroporti di Puglia ha sempre assicurato e continuerà ad assicurare la massima attenzione". Nello specifico, per quanto riguarda gli interventi già realizzati, il presidente Vasile ha ricordato la riqualifica della pista principale 13/31 e il conseguente innalzamento dell'air draft per consentire l'ormeggio delle grandi navi nel **porto** di **Brindisi**, la realizzazione della prima torre di controllo digitale in Italia che, unitamente ad altri interventi, hanno permesso il significativo sviluppo del traffico. Il Presidente Vasile si è poi soffermato sugli ulteriori interventi in corso e programmati. Gli interventi in corso riguardano, si legge in una nota, la riqualifica della pista principale e l'ampliamento del piazzale di sosta aeromobili (importo opere circa 12 milioni di euro, ultimazione lavori prevista fine per giugno 2023); adeguamento sismico Terminal passeggeri (importo opere circa 800 mila euro, ultimazione lavori prevista per giugno 2023); manutenzione straordinaria cabina elettrica (importo opere circa 800 mila euro circa, ultimazione lavori prevista per giugno 2023); installazione, su carrello mobile, di centrale di monitoraggio della qualità dell'aria (importo 200 mila euro circa, già in esercizio); redazione Piano di Sviluppo Aeroportuale all'anno 2035, approvato da Enac (importo complessivo opere previste 50 milioni di euro circa, in corso attivazione presso il MiTE della Procedura di Valutazione Impatto Ambientale). Interventi di prossima realizzazione: Riqualifica pista secondaria e ampliamento piazzale sosta aeromobili (importo opere 9 milioni di euro circa; inizio lavori previsto per aprile 2023); riconfigurazione impinto smistamento bagagli (BHS) per inserimento nuovi apparati "Standard 3" (importo opere 10 milioni di euro circa; inizio lavori previsto per dicembre 2023). Interventi da realizzare inseriti in contratto di programma con



Italpress

Brindisi

enac 2023-2027: Sopraelevazione tipo "Fast park" parcheggio autovetture "P7" di ulteriori 100 posti per complessivi 270 (importo opere stimato da progetto 1.5 milioni di euro circa; inizio programmato 2025); sopraelevazione a due livelli tipo "Fast park" parcheggio autovetture "P2-P9" per complessivi 680 posti (importo opere stimato 9 milioni di euro circa; inizio programmato 2025-2026); sopraelevazione a due livelli tipo "Fast park" parcheggio autovetture "P1" per complessivi 950 posti (importo opere stimato 5 milioni di euro circa; inizio programmato 2027); nuovo impianto antintrusione sistema perimetrale (importo opere stimato 6 milioni di euro circa; inizio programmato 2024). In aggiunta, il Presidente Vasile ha comunicato che "è stata già definita la pianificazione, attraverso lo studio di fattibilità (già approvato in sede regionale dall' Autorità Portuale e da ENAC) per la creazione di un' area doganale unica tra **porto** e aeroporto; che è stata avanzata la richiesta all' Aeronautica Militare di aree da destinare a uso civile; che è stata acquisita da privati un' area esterna per la realizzazione di viabilità necessaria per il prolungamento del sentiero di avvicinamento della pista principale (testata 13)". foto ufficio stampa Aeroporti di Puglia (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com

Puglia Live

Brindisi

Brindisi - Incontro tenutosi stamani tra il presidente di Aeroporti di Puglia e i consiglieri regionali

Brindisi, 10 Dicembre 2022 - Nell' ambito della più ampia collaborazione istituzionale che da sempre contraddistingue l' azione amministrativa di Aeroporti di Puglia, il presidente della società ha incontrato i consiglieri regionali Caroli, Pagliaro, De Blasi, Mazzotta e Scalera che nei giorni scorsi avevano richiesto un sopralluogo sull' aeroporto del Salento. All' incontro, oltre al presidente Antonio Maria Vasile, hanno partecipato la Vice presidente, Rosa Maria Conte, e il Vice Direttore Generale, Donato D' Auria. Nel corso della riunione il Presidente di Aeroporti di Puglia ha illustrato ai Consiglieri regionali i dati riferiti al traffico passeggeri registrato sullo scalo di **Brindisi**, gli interventi sin qui realizzati sulla stessa infrastruttura e l' ulteriore piano di sviluppo. "Confido - ha dichiarato il presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Maria Vasile - che le informazioni fornite ai Consiglieri regionali possano fugare definitivamente ogni possibile dubbio e incertezza, che per quanto ci riguarda non sono mai esistite, circa un atteggiamento penalizzante della società che mi onoro di guidare nei confronti della comunità salentina. E' vero, invece, che allo sviluppo dell' aeroporto del Salento, in considerazione del valore strategico che lo stesso riveste per i cittadini e per loro legittimo esercizio del diritto alla mobilità, Aeroporti di Puglia ha sempre assicurato e continuerà ad assicurare la massima attenzione". Nello specifico, per quanto riguarda gli interventi già realizzati, il presidente Vasile ha ricordato la riqualifica della pista principale 13/31 e il conseguente innalzamento dell' air draft per consentire l' ormeggio delle grandi navi nel **porto di Brindisi**, la realizzazione della prima torre di controllo digitale in Italia che, unitamente ad altri interventi, hanno permesso il significativo sviluppo del traffico. Il Presidente Vasile si è poi soffermato sugli ulteriori interventi in corso e programmati: **INTERVENTI IN CORSO** 1. Riqualifica pista principale e ampliamento piazzale sosta aeromobili (Importo opere circa 12.000.000,00 circa; ultimazione lavori prevista fine per giugno 2023) 2. Adeguamento sismico Terminal passeggeri (Importo opere 800.000,00 circa; ultimazione lavori prevista per giugno 2023) 3. Manutenzione straordinaria cabina elettrica (importo opere 800.000,00 circa; ultimazione lavori prevista per giugno 2023) 4. Installazione, su carrello mobile, di centrale di monitoraggio della qualità dell' aria (Importo 200.000,00 circa, già in esercizio) 5. Redazione Piano di Sviluppo Aeroportuale all' anno 2035, approvato da ENAC (Importo complessivo opere previste 50.000.000,00 circa, in corso attivazione presso il MiTE della Procedura di Valutazione Impatto Ambientale) **INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE** 6. Riqualifica pista secondaria e ampliamento piazzale sosta aeromobili (Importo opere 9.000.000,00 circa; inizio lavori previsto per aprile 2023) 7. Riconfigurazione impianto smistamento bagagli (BHS) per inserimento nuovi apparati

Puglia Live

Brindisi - Incontro tenutosi stamani tra il presidente di Aeroporti di Puglia e i consiglieri regionali



12/10/2022 14:04

Brindisi, 10 Dicembre 2022 - Nell' ambito della più ampia collaborazione istituzionale che da sempre contraddistingue l' azione amministrativa di Aeroporti di Puglia, il presidente della società ha incontrato i consiglieri regionali Caroli, Pagliaro, De Blasi, Mazzotta e Scalera che nei giorni scorsi avevano richiesto un sopralluogo sull' aeroporto del Salento. All' incontro, oltre al presidente Antonio Maria Vasile, hanno partecipato la Vice presidente, Rosa Maria Conte, e il Vice Direttore Generale, Donato D' Auria. Nel corso della riunione il Presidente di Aeroporti di Puglia ha illustrato ai Consiglieri regionali i dati riferiti al traffico passeggeri registrato sullo scalo di Brindisi, gli interventi sin qui realizzati sulla stessa infrastruttura e l' ulteriore piano di sviluppo. "Confido - ha dichiarato il presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Maria Vasile - che le informazioni fornite ai Consiglieri regionali possano fugare definitivamente ogni possibile dubbio e incertezza, che per quanto ci riguarda non sono mai esistite, circa un atteggiamento penalizzante della società che mi onoro di guidare nei confronti della comunità salentina. E' vero, invece, che allo sviluppo dell' aeroporto del Salento, in considerazione del valore strategico che lo stesso riveste per i cittadini e per loro legittimo esercizio del diritto alla mobilità, Aeroporti di Puglia ha sempre assicurato e continuerà ad assicurare la massima attenzione". Nello specifico, per quanto riguarda gli interventi già realizzati, il presidente Vasile ha ricordato la riqualifica della pista principale 13/31 e il conseguente innalzamento dell' air draft per consentire l' ormeggio delle grandi navi nel porto di Brindisi, la realizzazione della prima torre di controllo digitale in Italia che,

Puglia Live

Brindisi

"Standard 3" (Importo opere 10.000.000,00 circa; inizio lavori previsto per dicembre 2023) INTERVENTI DA REALIZZARE INSERITI IN CONTRATTO DI PROGRAMMA CON ENAC 2023-2027

1. Sopraelevazione tipo "Fast park" parcheggio autovetture "P7" di ulteriori 100 posti per complessivi 270 (Importo opere stimato da progetto 1.500.000,00 circa; inizio programmato 2025)
2. Sopraelevazione a due livelli tipo "Fast park" parcheggio autovetture "P2-P9" per complessivi 680 posti (Importo opere stimato 9.000.000,00 circa; inizio programmato 2025-2026)
3. Sopraelevazione a due livelli tipo "Fast park" parcheggio autovetture "P1" per complessivi 950 posti (Importo opere stimato 5.000.000,00 circa; inizio programmato 2027)
4. Nuovo impianto antintrusione sistema perimetrale (Importo opere stimato 6.000.000,00 circa; inizio programmato 2024)

In aggiunta a tutti questi interventi il Presidente Vasile ha altresì comunicato:

1. che è stata già definita la pianificazione, attraverso lo studio di fattibilità (già approvato in sede regionale dall' Autorità Portuale e da ENAC) per la creazione di un' area doganale unica tra **porto** e aeroporto;
2. che è stata avanzata la richiesta all' Aeronautica Militare di aree da destinare a uso civile;
3. che è stata acquisita da privati un' area esterna per la realizzazione di viabilità necessaria per il prolungamento del sentiero di avvicinamento della pista principale (testata 13)

Deposito Gnl a Cagliari, Villaggio pescatori contrario

Comitato organizza dibattito pubblico, a rischio attività laguna

(ANSA) - **CAGLIARI**, 10 DIC - Il Comitato di Quartiere del Villaggio Pescatori di Giorgino è impegnato da tempo in attività sociali e culturali di promozione del borgo, orientate alla valorizzazione della laguna di Santa Gilla e del proprio litorale a fini turistici. Una economia importante in fase di espansione. La decisione del Tar del Lazio di respingere il ricorso sull' ipotesi di ubicazione dell' impianto di Gnl nel vicino **Porto** Canale preoccupa i cittadini Villaggio. "L' impianto previsto a ridosso delle case rischia seriamente di colpire le attività economiche, anche turistico ricreative, che si sono sviluppate lungo la laguna e nella limitrofa area portuale - spiega in una nota il Comitato del villaggio dei pescatori di Giorgino - L' ubicazione dell' impianto di Gnl non può essere una questione giuridica, da risolvere in tribunale, è questione rilevante sul piano politico, per le conseguenze che determina nella sicurezza e nella vita degli abitanti di Giorgino, nelle possibilità di crescita economica delle attività eco-sostenibili dell' intera laguna, nella salvaguardia della operatività di diverse attività portuali". "La sentenza del Tar spiana la strada per la realizzazione del deposito di gas naturale liquefatto e dell' impianto di rigassificazione nel **porto** di **Cagliari**, nella ubicazione attualmente ipotizzata, in una fase nella quale il prezzo del GNL rende quella fonte energetica fuori mercato, con un costo esorbitante, e mentre leggi dello Stato impongono una riduzione del suo consumo alle persone, alle aziende, alle amministrazioni pubbliche - denuncia il Comitato - Come dire arrivare fuori tempo. Non solo ma anche accettando l' impiego transitorio del Gas, in attesa di sostituire i combustibili fossili con fonti pulite e alternative come stabilito in ambito europeo, si pretende di farlo dove più conviene all' impresa che gestisce l' impianto, piuttosto che tutelare i diritti allo sviluppo e alla sicurezza dei cittadini cagliaritari e delle iniziative economiche espressione delle vocazioni produttive locali. Il Comitato ritiene che sia possibile, in ogni caso, individuare una ubicazione che rispetti i diritti della comunità locale, e non pregiudichi tante altre attività economiche nel **Porto** di **Cagliari** e nella laguna di Santa Gilla". Per discutere di questo argomento è stato organizzato un dibattito pubblico per venerdì 13 gennaio, nella sede del Salone Parrocchiale, al quale è stata invitata anche la società costruttrice dell' impianto. (ANSA).



"Dal rapporto col mare nuova linfa per Catania"

5' DI LETTURA **CATANIA** - L' avvocato catanese Dario Riccioli torna a scrivere a LiveSicilia a proposito della città di **Catania**, intervenendo sul dibattito che riguarda il futuro della città in vista delle prossime elezioni amministrative 2023 . Pubblichiamo il suo intervento a proposito del waterfront del capoluogo etneo. Caro Direttore, come spesso mi accade di fare durante le giornate festive, anche ieri mattina ho dedicato parte della stessa per il mio benessere fisico, concedendomi una lunga corsa nella zona del **porto** di **Catania**. La corsa costituisce un' occasione per ascoltare il proprio corpo e per meditare. Lo spettacolo dell' Etna e del mare non ha potuto che farmi sviluppare un ragionamento su di uno dei temi scarsamente dibattuti nel corso delle ultime campagne elettorali per il rinnovo degli organi comunali : il progetto del cd. " water front ". Probabilmente, alcuni dei Suoi lettori non sanno cosa sia né quanto esso possa divenire fondamentale per una città come **CATANIA** (a forte vocazione turistica), poiché con un piano adeguato si potrà determinare un progetto di sviluppo sostenibile per l' economia cittadina, per l' ambiente e per il decoro urbano. Il termine inglese "waterfront" può essere tradotto come "fronti di territorio a contatto con l' acqua", ovvero " lungomare ", inteso come quella fascia di territorio dove si incontrano identità diverse come l' acqua e la terraferma e oggetto di sfruttamento per il recupero di risorse, anche economiche. Il termine, inoltre, allude a tutte quelle opere necessarie affinché l' uomo possa proteggersi dai pericoli provenienti dal mare (mareggiate, esondazioni) come avvenuto nel corso dei secoli. In tale complesso luogo di identità diverse, l' uomo ha costruito nel tempo edifici e infrastrutture che hanno modellato e ridisegnato questo affascinante limite. In particolare, esso rappresenta una serie di luoghi con funzioni, di collegamento e "ricucitura" tra costa e città , tra parchi e attività urbane. Per tali ragioni, in esso confluiscono, non solo l' area portuale, ma anche le aree abitative, produttive e ricreative: fonti di sviluppo economico, culturale e, pertanto, sociale. Il progetto del waterfront, quindi, ha come finalità non solo quella di conservare, ma di trovare sintesi creative tra tutela dell' identità dei luoghi e creazione di prospettive durature di sviluppo. Così, per esempio, un progetto utile per la città di **CATANIA** dovrà individuare delle aree adiacenti al **porto** non più necessarie per le attività portuali (depositi di container lontano dai porti) idonee a sviluppare attività economiche ed imprenditoriali; dovrà incentivare le opere di miglioramento della qualità delle acque legate ai generali processi di inquinamento delle coste ; dovrà migliorare l' estetica delle vie di accesso alla città, dal mare e dall' aeroporto; dovrà sviluppare un processo per l' affermazione dei movimenti culturali e popolari, nonché di tutela dei siti storici. In altre parole, dovrà indirizzare la propria attenzione ai problemi legati alla qualità della vita



LiveSicilia

Catania

all' interno di un' area ben definita, al fine di sviluppare un modello sostenibile per il tessuto sociale, culturale ed imprenditoriale dell' intera città di **CATANIA** Guarda anche Cancelleri: "La mia candidatura a sindaco di **Catania** è sul piatto" Forza Italia verso il commissariamento: le ipotesi Ekipe Orizzonte, pari in Champions League contro il Dunaujvaros Regione, Schifani riceve l' ambasciatore italiano in Brasile Mafia, dal Gup anche il presunto boss Francesco Napoli Caro voli, ok dalla giunta al ricorso: "Tuteliamo i siciliani" VIDEO Pd, i siciliani scaldano i motori in vista del Congresso Poste, record di pagamenti digitali in provincia di **Catania** Inoltre, con particolare riferimento all' ubicazione del **porto** di **CATANIA**, adiacente alle principali arterie di collegamento con la tangenziale e, pertanto, con l' aeroporto VINCENZO BELLINI, il futuro progetto del waterfront non dovrà trascurare il tema del rapporto tra le infrastrutture viarie (specie quella ferroviaria) con il lungomare stesso Nella nostra città (che sembra guardare più all' Etna che al mare) è emblematica l' esistenza di una linea ferroviaria che ha "chiuso" il fronte verso il mare; cosicché appare indispensabile che il futuro progetto muti il tracciato delle linee ferroviarie per lasciare spazio al rapporto con il mare (come accaduto in alcuni tratti della Liguria di ponente), prevedendo collegamenti rapidi tra il centro cittadino e l' aeroporto, anche attraverso una linea ad alta velocità come in tutte le più moderne città del mondo. In questo caso, la linea ferroviaria dismessa potrà trasformarsi in una " highline ", come accaduto a New York ovvero, per rimanere in Italia, in una " greenway "come accaduto a Sanremo. La tutela dell' ambiente potrà essere assicurata impostando la strategia energetica sulla sinergia di componenti naturali che caratterizzano il nostro litorale: mare, sole e vento, senza fare ricorso a sistemi di generazione a fonti fossili e privilegiando le fonti rinnovabili. Quindi, riducendo al minimo il contributo impiantistico e assicurando illuminazione e ventilazione naturale ; generando energia dalle fonti rinnovabili solari, con recupero energetico e sistemi impiantistici a bassa temperatura (utilizzando sistemi fotovoltaici e solari); attraverso l' impianto di colonnine di ricarica di veicoli terrestri e marini alimentati da fonti rinnovabili solari; attraverso l' adozione di sistemi di ossigenazione e movimentazione delle acque interne del **porto** di **CATANIA**. Il decoro urbano dovrà essere garantito da una progettazione che guardi ai materiali tipici della nostra terra, anche attraverso la previsione di un generoso camminamento pedonale e di piste ciclabili. Caro Direttore, tale progetto potrà apparire utopistico , ma la stupirà sapere che è già stato realizzato in altre città italiane insediate lungo i litorali e ad alta vocazione turistica. Il futuro water front della città di **CATANIA**, pensato come un luogo sub-urbano, dovrà essere disegnato per generare rinnovate occasioni di sviluppo economico e di tutela dell' ambiente; di rinnovate occasioni di frequentazione e d' incontro, in cui celebrare un rinnovato rito di urbanità: spazi pubblici e permeabili, capaci di fertilizzare il contesto , in cui potrà esserci tutto ciò che è pensabile ci sia. Un luogo che conservi i caratteri del **porto** e della città, dove succede sempre qualcosa, all' insegna dell' inclusione e della policultura. Le risorse per la realizzazione di un progetto così ambizioso potranno essere recuperate attraverso il sistema del project financing : nata come soluzione

LiveSicilia

Catania

ideale messa a disposizione delle aziende quando le risorse pubbliche iniziano a scarseggiare, si caratterizza quale strumento di finanziamento a medio/lungo orizzonte temporale di una iniziativa imprenditoriale, in cui i flussi di cassa del progetto o dell' opera garantiscono il rimborso del finanziamento stesso. In tale prospettiva, sarà compito della futura amministrazione comunale rendere appetibile l' uso di questo strumento ai privati investitori , anche attraverso la defiscalizzazione degli oneri di urbanizzazione connessi alle opere da realizzare, alla sburocratizzazione dei percorsi finalizzati ad ottenere i permessi e le licenze necessarie per la realizzazione delle opere; attraverso il rilascio di concessioni ai privati per l' uso degli spazi pubblici o per i servizi pubblici forniti. Anche in questo caso, data la vastità dell' area e gli innumerevoli progetti da finanziare, potranno essere predisposti micro bandi di gara, per singoli e peculiari iniziative. Caro Direttore, Le rinnovo l' auspicio già espresso nelle mie precedenti lettere: con l' impegno di ciascuno di noi, **CATANIA** si risolleverà e vivrà un giorno nuovo Un caro saluto, Dario Riccioli

Porti: 41 milioni per la realizzazione di opere infrastrutturali

(AGENPARL) - sab 10 dicembre 2022 Comunicato Porti: 41 milioni per la realizzazione di opere infrastrutturali. Firmato dai ministri Salvini e Giorgetti il decreto interministeriale. Roma, 10 dicembre 2022 - Quarantuno milioni di euro per i porti italiani per la realizzazione di opere infrastrutturali nonché per il potenziamento dei servizi e dei collegamenti stradali e ferroviari. Lo stabilisce il decreto firmato dal ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini di concerto con il ministro dell' Economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti e prevede tra l' altro la ripartizione dei fondi. Si tratta di una quota parte dell' IVA dovuta per l' importazione di merci che transitano nei porti italiani, che alimenta un apposito Fondo per il finanziamento e l' adeguamento dei porti. Per il 2021 la quota spettante, come detto, è pari a 41 milioni di euro: l' 80%, 32mln e 800 mila euro, saranno suddivisi per Autorità portuale, tenuto conto del volume delle importazioni dei porti; il restante 20% in misura perequativa sulla base dei piani operativi triennali e dei piani regolatori portuali. Saranno finanziate prioritariamente le iniziative immediatamente cantierabili. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto le Autorità di sistema portuale dovranno presentare il piano degli interventi al MIT.



Agenparl

Porti: 41 milioni per la realizzazione di opere infrastrutturali



12/10/2022 10:00

(AGENPARL) - sab 10 dicembre 2022 Comunicato Porti: 41 milioni per la realizzazione di opere infrastrutturali. Firmato dai ministri Salvini e Giorgetti il decreto interministeriale. Roma, 10 dicembre 2022 - Quarantuno milioni di euro per i porti italiani per la realizzazione di opere infrastrutturali nonché per il potenziamento dei servizi e dei collegamenti stradali e ferroviari. Lo stabilisce il decreto firmato dal ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini di concerto con il ministro dell' Economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti e prevede tra l' altro la ripartizione dei fondi. Si tratta di una quota parte dell' IVA dovuta per l' importazione di merci che transitano nei porti italiani, che alimenta un apposito Fondo per il finanziamento e l' adeguamento dei porti. Per il 2021 la quota spettante, come detto, è pari a 41 milioni di euro: l' 80%, 32mln e 800 mila euro, saranno suddivisi per Autorità portuale, tenuto conto del volume delle importazioni dei porti; il restante 20% in misura perequativa sulla base dei piani operativi triennali e dei piani regolatori portuali. Saranno finanziate prioritariamente le iniziative immediatamente cantierabili. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto le Autorità di sistema portuale dovranno presentare il piano degli interventi al MIT.

Porti: intesa Salvini-Giorgetti, arrivano 41 milioni

(ANSA) - ROMA, 10 DIC - Arrivano 41mln di euro per i porti italiani, per la realizzazione di opere infrastrutturali nonché per il potenziamento dei servizi e dei collegamenti stradali e ferroviari. Lo stabilisce il decreto firmato dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini di concerto con il ministro dell' Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti e prevede tra l' altro la ripartizione dei fondi. Si tratta di una quota parte dell' Iva dovuta per l' importazione di merci che transitano nei porti italiani, che alimenta un apposito Fondo per il finanziamento e l' adeguamento dei porti. Per il 2021 la quota spettante, come detto, è pari a 41 milioni di euro: l' 80%, 32mln e 800 mila euro, saranno suddivisi per Autorità portuale, tenuto conto del volume delle importazioni dei porti; il restante 20% in misura perequativa sulla base dei piani operativi triennali e dei piani regolatori portuali. Saranno finanziate prioritariamente le iniziative immediatamente cantierabili. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto le Autorità di sistema portuale dovranno presentare il piano degli interventi al Mit. (ANSA).



Viminale: 'Nessun dietrofront sull'immigrazione'

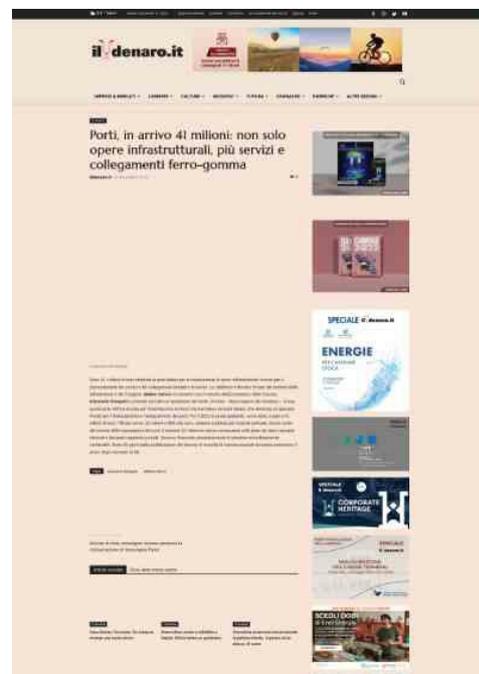
Ok al porto per le navi delle ong perché il maltempo esponeva a rischi

Ok al porto per le navi delle ong perché il maltempo esponeva a rischi Nessun dietrofront sull'immigrazione Il Viminale - fanno sapere fonti del ministero - ieri ha dato via libera all'approdo delle navi delle ong perché l'approssimarsi del maltempo e le condizioni del mare avrebbero a breve esposto le persone a bordo a rischi. Le ong, come già accaduto precedentemente, proseguono le fonti, "ne avrebbero tratto un pretesto per dichiarare lo stato di emergenza a bordo e avrebbero così fatto ingresso nei porti della Sicilia, i cui centri di accoglienza sono già congestionati di presenze, rimanendo peraltro in prossimità dei loro scenari operativi".



Porti, in arrivo 41 milioni: non solo opere infrastrutturali, più servizi e collegamenti ferro-gomma

Sono 41 i milioni di euro destinati ai porti italiani per la realizzazione di opere infrastrutturali nonché per il potenziamento dei servizi e dei collegamenti stradali e ferroviari. Lo stabilisce il decreto firmato dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti e prevede tra l'altro la ripartizione dei fondi. Si tratta - fanno sapere dal ministero - di una quota parte dell'Iva dovuta per l'importazione di merci che transitano nei porti italiani, che alimenta un apposito Fondo per il finanziamento e l'adeguamento dei porti. Per il 2021 la quota spettante, come detto, è pari a 41 milioni di euro: l'80 per cento, 32 milioni e 800 mila euro, saranno suddivisi per Autorità portuale, tenuto conto del volume delle importazioni dei porti; il restante 20 milioni in misura perequativa sulla base dei piani operativi triennali e dei piani regolatori portuali. Saranno finanziate prioritariamente le iniziative immediatamente cantierabili. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto le Autorità di sistema portuale dovranno presentare il piano degli interventi al Mit.



Sempre più forte la sinergia tra Gruppo Grimaldi e Smet per sviluppare commercio e turismo

Obiettivo diminuire l' inquinamento e gli incidenti tra gli autoveicoli nell' ottica di una "economia blu"

Bari - Potenziare due linee fondamentali per il turismo e il trasporto merci intermodale per diminuire il rischio di incidenti e l' emissione di anidride carbonica, incoraggiando nel contempo il commercio ed il turismo. Questo l' obiettivo degli imprenditori campani Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Shipping Commercial Director Grimaldi Group e Presidente di Alis (Associazione Logistica dell' Intermodalità Sostenibile) e Domenico De Rosa, amministratore delegato del gruppo di Logistica SMET , socio fondatore e Presidente della Commissione dell' Intermodalità marittima e delle Autostrade del Mare. In particolare ad essere potenziate sono: la linea Venezia-Bari-Patrasso, che dal prossimo gennaio verrà servita quotidianamente (a fronte degli attuali 4 transiti a settimana) grazie ad una quarta nave Ro-Ro Grimaldi a Bari, e la linea Brindisi-Igoumenitsa-Patrasso, che già da questo mese può contare su più collegamenti al giorno grazie all' impiego di una seconda nave, ossia la Ro-Pax Europa Palace. Le due iniziative - che hanno potuto contare, tra gli altri, sulla collaborazione di Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; di Ugo Patroni Griffi, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e dell' ammiraglio Vincenzo Leone, comandante regionale della Guardia Costiera Puglia - si inseriscono nella "Strategia Blu 2030", un piano per attuare la "Blue Economy" che mira ad ottenere uno sviluppo sostenibile dell' economia marittima che coniughi le sfide di crescita, di protezione dell' ambiente e di innovazione del sistema produttivo anche grazie agli importanti hub portuali del Mar Adriatico Meridionale e del Mar Ionio.

